

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E FUTURO DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Tipologia delle applicazioni, opportunità e sfide per l'innovazione democratica

Traduzione italiana non ufficiale

Opera originale. OECD (2026), Artificial Intelligence and the Future of Citizen Participation: Typology of Applications, Opportunities and Challenges for Democratic Innovation, OECD Public Governance Reviews, OECD Publishing, Paris. DOI 10.1787/a1ee2e0a-en.

Edizione italiana di consultazione



NOTA SULLA TRADUZIONE E SULLA LICENZA

Questa è una traduzione italiana non ufficiale dell'opera originale pubblicata dall'OCSE nel 2026. La modifica apportata consiste nella traduzione integrale del testo inglese in italiano e in una nuova impaginazione priva del logo, dell'identità visiva e dell'immagine di copertina dell'OCSE.

L'opera originale è resa disponibile con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0). In caso di discrepanza tra l'opera originale e la traduzione, deve essere considerato valido esclusivamente il testo dell'opera originale.

La presente traduzione non implica approvazione, convalida o sostegno da parte dell'OCSE. I riferimenti bibliografici, gli indirizzi web e il DOI sono conservati per consentire la verifica sulla fonte originale.



Questo lavoro è stato approvato e declassificato dal comitato di governo pubblico il 22 giugno 2026. Il presente documento, così come tutti i dati e la mappa inclusi nel presente documento, non pregiudicano lo status di o sovranità su qualsiasi territorio, la delimitazione delle frontiere e dei confini internazionali e il nome di qualsiasi territorio, città o area. Si prega di citare questa pubblicazione come: OCSE (2026), Intelligenza Artificiale e il Futuro del Cittadino Partecipazione: Tipologia delle Applicazioni, Opportunità e Sfide per l'Innovazione Democratica, OCSE Pubblicazioni, Parigi, <https://doi.org/10.1787/a1ee2e0a-en>. ISBN 978-92-64-86454-2 (stampa)

ISBN 978-92-64-82701-1 (PDF)

ISBN 978-92-64-94727-6 (HTML)

ISSN 2219-0406 (stampa) ISSN 2219-0414 (online) Crediti fotografici: Cover © Rawpixel.com/Shutterstock.com. Il Corrigenda alle pubblicazioni dell'OCSE è disponibile su: <https://www.oecd.org/en/publications/support/corrigenda.html>.

© OCSE 2026

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0) Questo lavoro è reso disponibile con la licenza Creative Commons Attribution 4.0 International. Utilizzando questo lavoro, accetti di essere vincolato dai termini di questa licenza (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Attribuzione – dovete citare il lavoro. Traduzioni – è necessario citare il lavoro originale, identificare le modifiche all'originale e aggiungere il testo seguente: In caso di discrepanza tra il lavoro originale e la traduzione, solo il testo del lavoro originale deve essere considerato valido. Adattazioni – è necessario citare il lavoro originale e aggiungere il testo seguente: Si tratta di un adattamento di un lavoro originale dell'OCSE. I pareri espressi e gli argomenti impiegati in questo adattamento non devono essere segnalati come rappresentanti delle opinioni ufficiali dell'OCSE o dei suoi paesi membri. Materiale di terze parti – la licenza non si applica al materiale di terze parti nel lavoro. Se si utilizza tale materiale, si è responsabili per ottenere il permesso da parte di terzi e per eventuali reclami di violazione. Non è necessario utilizzare il logo dell'OCSE, l'identità visiva o coprire l'immagine senza espressa autorizzazione o suggerire che l'OCSE sostenga l'utilizzo del lavoro. Qualsiasi controversia derivante da questa licenza è regolata da arbitrato in conformità con la Corte permanente di arbitrato (PCA) regolamento di arbitrato 2012. La sede di arbitrato è Parigi (Francia). Il numero di arbitri è uno.



Prefazione

La partecipazione dei cittadini fornisce ai governi uno strumento potente per progettare e attuare politiche migliori e più efficaci e reattive, rafforzando la fiducia pubblica. I risultati del 2023 OCSE Trust Survey sottolineano l'importanza dell'agenzia politica, che combina la fiducia di poter partecipare alla politica e la fiducia della propria voce, come il più forte autista della fiducia dei cittadini nel governo. Tuttavia, le sfide per ottenere una partecipazione significativa ed efficace nel processo politico persistono, tra cui la sua disconnessione dal processo decisionale, risorse e capacità limitate, e processi scarsamente progettati o inaccessibili. Per decenni, i governi hanno sfruttato tecnologie digitali come piattaforme di partecipazione dei cittadini e altri strumenti di tecnologia civica per affrontare queste sfide e ampliare la portata dei processi di partecipazione. Più recentemente, i governi hanno anche iniziato a sperimentare con l'IA e altre tecnologie emergenti come blockchain, e la realtà virtuale e aumentata. Questa relazione fornisce un'analisi approfondita delle opportunità e delle sfide legate all'uso degli strumenti di IA per supportare e migliorare i processi di partecipazione dei cittadini. Questa relazione è un contributo alla collaborazione tra l'OCSE e il Bertelsmann Stiftung. Si avvale di un ampio lavoro OCSE e Bertelsmann Stiftung sulla partecipazione dei cittadini innovativi e sul suo rapporto con la fiducia pubblica, la tecnologia civica, il governo digitale e l'innovazione del settore pubblico. In particolare, si basa sulle precedenti pubblicazioni OCSE, tra cui i risultati del 2023 OCSE Trust Survey, le linee guida OCSE per i processi di partecipazione dei cittadini, la riduzione delle sfide di partecipazione civica con le tecnologie emergenti, l'esplorazione di nuove frontiere nel ciclo di politica dei cittadini, il governo con l'intelligenza artificiale: lo stato del gioco e il modo di procedere nelle funzioni del governo centrale, così come sulla partecipazione democratica di Bertelsmann Stiftung. Il rapporto contribuisce alla discussione globale sulla democrazia nell'era digitale e all'adozione dell'IA nel governo, in particolare all'OCSE Reinforcing Democracy Initiative e al suo Piano d'azione per la Trasformazione della Pubblica Governance per la Democrazia Digitale.

[Pagina 6 dell'edizione originale]

Riconoscimento

Il segretariato dell'OCSE desidera esprimere la sua gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito in modo sostanziale alla preparazione di questa relazione. La presente Relazione è stata preparata dalla Direzione di Governo Pubblico OCSE (GOV), sotto la guida di Elsa Pilichowski, il suo Direttore. È stato sviluppato sotto la direzione strategica di Nejla Saula, Capo della Anti-Corruzione, Integrità e Divisione Open Government (ACIOG) all'interno di GOV, e David Goessmann, Capo dell'Unità Open Governance all'interno dell'ACIOG. Questa relazione è stata redatta da Giulia Cibrario, Policy Analyst. Mauricio Mejia Galvan, Policy Analyst, ha sostenuto la concettualizzazione di questa pubblicazione. Raphaël Pouyé, Policy Analyst, ha fornito commenti strategici in tutto il documento. Nuria Villanova e Valentin Py ha fornito assistenza editoriale. Questa relazione è stata avviata e concettualizzata in stretta collaborazione con la Bertelsmann Stiftung. Dr. Dominik Hierlemann, Senior Advisor; Dr. Angela Jain, Senior Project Manager; e Dr. Stefan Roch, Project Manager, hanno fornito informazioni chiave sul contenuto, la struttura e le raccomandazioni del rapporto. Gli autori sono grati per i contributi e i commenti ricevuti dai colleghi dell'OCSE, tra cui Jamie Berryhill, Nora O'Donnell, Marco Daglio, David Winickoff, Andrea Uhrhammer e Gillian Dorner. Questa relazione ha beneficiato della consultazione con i Delegati al gruppo di lavoro sul governo aperto. Questa relazione è stata cofinanziata dal Bertelsmann Stiftung. L'OCSE estende il suo sincero grazie al Bertelsmann Stiftung per il suo sostegno finanziario a questo progetto.

[Pagina 7 dell'edizione originale]



Indice

Prefazione 3 Riconoscimenti 4 Sintesi 7

1 Introduzione: Partecipazione dei cittadini all'età dell'intelligenza artificiale 10

Partecipazione dei cittadini a politiche più efficaci e maggiore fiducia pubblica 11 Tecnologie digitali per la partecipazione dei cittadini 12 Il potenziale degli strumenti di IA per la partecipazione 13 Riferimenti 16 Note 17

2 Opportunità per gli strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini

elaborazione delle politiche 18 Sfide per raggiungere un'efficace partecipazione dei cittadini 19 Impostazione della portata: Opportunità di IA per affrontare le sfide di partecipazione dei cittadini 21 Tipologia di strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini 21 Tendenze emergenti 33 Riferimenti 40 Note 51

3 Mappatura dei rischi e delle sfide di utilizzo dell'IA per la partecipazione dei cittadini 52

Rischi e sfide dell'utilizzo dell'IA per la partecipazione dei cittadini 53 Rischi etici 54 Rischi operativi 55 Rischi di esclusione 56 Rischi di resistenza pubblica 56 Rischi di inazione 57

4 Cosa possono fare i governi? La strada per gli strumenti di IA adatti per i cittadini

63 Rischi e sfide per sfruttare le opportunità IA per la partecipazione dei cittadini 64 Cittadini come partner nella definizione dello sviluppo, dell'utilizzo e della regolamentazione dei sistemi di IA 68 Riferimenti 71 Note 73

[Pagina 8 dell'edizione originale]

5 Conclusioni 74

I governi stanno utilizzando strumenti di IA per migliorare i processi di partecipazione dei cittadini 74 governi possono agire per guidare l'adozione affidabile dell'IA, continuando a migliorare la partecipazione dei cittadini 74

FIGURA

Figura 2.1. Tipologia degli strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini 23

Figura 2.2. Ricorrenza degli strumenti di IA per la partecipazione, per tipo di applicazione 33

Figura 2.3. Processi deliberativi rappresentativi potenziati dall'IA 35

TABELLA

Tabella 1.1. Livelli di partecipazione dei cittadini alla politica 11

Tabella 2.1. Tipologia degli strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini: tipi di applicazioni, opportunità per le attività di front e backoffice e potenziale per affrontare le sfide di partecipazione dei cittadini 23

Tabella 4.1. Instillare misure di salvaguardia e abilitatori per promuovere la IA affidabile nella partecipazione 66

BOX

Box 1.1. Il Forum contro i falsi in Germania 12

Riquadro 1.2. L'evoluzione dell'IA 13

Riquadro 2.1. Ufficio anteriore e back-office del governo 20

Riquadro 2.2. Strumenti di elaborazione del senso alimentati dall'IA per analizzare gli input qualitativi nei processi di partecipazione dei cittadini 26

Box 2.3. Strumenti di elaborazione del senso alimentati dall'IA per migliorare l'esperienza dei partecipanti 27

Box 2.4. chatbot IA per aiutare i cittadini nei processi di partecipazione 29

Box 2.5. Moderazione dei contenuti IA 30

Riquadro 2.6. IA-powered facilitazione 31

Box 2.7. Politica per consultazioni su larga scala 32

Box 2.8. Consulto da iAI UK: Migliorare le consultazioni pubbliche 34

Riquadro 2.9. Processi deliberativi rappresentativi potenziati dall'IA 35

Riquadro 3.1. Rischi prioritari per i futuri IA 53

Box 4.1. Migliorare la partecipazione civica con le tecnologie emergenti nei Paesi Bassi, Portogallo e Spagna 69

Riquadro 4.2. Internet governance partecipativa 70

[Pagina 9 dell'edizione originale]

Sintesi esecutiva

Questa relazione esplora le opportunità e le sfide dell'adozione di strumenti di intelligenza artificiale (IA) per migliorare la partecipazione dei cittadini. Per farlo, si basa sulla ricerca e l'analisi della scrivania di 50 casi di utilizzo IA nei processi di partecipazione dei cittadini di 22 paesi membri e partner dell'OCSE. Esso propone una tipologia di applicazioni che mira a sostenere funzionari e professionisti del governo navigare nel paesaggio degli strumenti di IA per la partecipazione basata sulle loro esigenze e le sfide che affrontano. Il rapporto fornisce informazioni sulle tendenze emergenti nell'adozione di strumenti di IA per la partecipazione, analizza i rischi correlati e delinea strategie di mitigazione rilevanti che permettono ai governi di guidare l'adozione affidabile della tecnologia. L'IA offre una vasta gamma di opportunità per sostenere la partecipazione dei cittadini. Gli strumenti di IA possono sostenere i governi e i professionisti che affrontano alcune delle sfide che affrontano nel condurre gli sforzi di partecipazione dei cittadini (1) migliorando la progettazione e l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini, (2) consentendo l'attuazione dei processi, compresa l'interpretazione dei risultati, in scala mantenendo la loro qualità, (3) comunicando meglio sui processi di partecipazione dei cittadini, colmare il divario tra i partecipanti e il dibattito pubblico più ampio e (4) riducendo i costi associati ai processi di partecipazione dei cittadini. Questa relazione propone una tipologia per navigare in queste opportunità. La Tipologia identifica nove tipi di applicazioni di strumenti di IA per supportare e migliorare i processi di partecipazione dei cittadini: Sviluppo dell'informazione, Sense-making, Traduzione, Trascrizione, Assistenza Virtuale, Moderazione, Facilitazione, Simulazione e Architettura. Queste applicazioni supportano funzionari governativi, professionisti e cittadini nei vari compiti e attività necessari per implementare e partecipare a processi partecipativi e deliberativi. In alcuni casi, gli strumenti di IA possono consentire nuovi formati di partecipazione del tutto, o a scale non fattibili senza IA. Per ogni applicazione, la Tipologia esplora gli usi rilevanti degli strumenti di IA sia nel front-office (l'interfaccia governativa dei cittadini) che nel back-office del governo (le operazioni interne dei governi). Infine, ogni applicazione viene analizzata contro la sua rilevanza nell'affrontare le lacune e le sfide esistenti per raggiungere una partecipazione significativa ed efficace. L'assistenza virtuale (ad esempio il supporto personalizzato ai partecipanti attraverso le interfacce di conversazione) e gli strumenti di traduzione sono i più diffusi. Tra i diversi tipi di processi di partecipazione dei cittadini, i processi deliberativi costituiscono un vivace campo di sperimentazione con gli strumenti di IA, in particolare per migliorare le attività di facilitazione dal vivo e per consentire la deliberazione in scala. Al di là dei processi di partecipazione dei cittadini, l'IA presenta opportunità rilevanti per sostenere l'attuazione di politiche e pratiche governative più ampie, tra cui l'accesso all'informazione, alla comunicazione del governo e la protezione dello spazio civile. Gli sviluppi nuovi e futuri della tecnologia incoraggiano una riflessione su pratiche più all'avanguardia e emergenti all'incrocio tra l'IA e la partecipazione, come possibili usi degli agenti dell'IA nei processi di partecipazione dei cittadini e nel processo decisionale dell'IA.

[Pagina 10 dell'edizione originale]

I governi di tutto il mondo stanno già utilizzando strumenti di IA per progettare e implementare processi di partecipazione dei cittadini che si svolgono a tutti i livelli di governance. Tuttavia, come altri tipi di sforzi di IA del governo, l'adozione di IA si verifica principalmente su una base ad-hoc o attraverso iniziative pilota. Mentre il livello del governo locale guida questa tendenza emergente, un numero crescente di governi nazionali stanno sviluppando strategie o strumenti coordinati per integrare l'IA nei loro processi partecipativi. L'uso dell'IA nella partecipazione dei cittadini comporta rischi e sfide di attuazione. La diffusione degli strumenti di IA nei processi di partecipazione dei cittadini non è senza rischi e sfide. Basandosi sull'analisi effettuata nel Rapporto OCSE Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo Stato del Gioco e il Cammino avanti nelle funzioni del Governo centrale, questa relazione distingue tra i rischi e le sfide di attuazione e si concentra sulle rispettive implicazioni nell'uso dell'IA applicata alla partecipazione dei cittadini. Per quanto riguarda i rischi, esamina in:



- Rischi etici, quali dati inadeguati o skewed nei sistemi di IA, che portano all'imprecisione di negativi

risultati, la mancanza di trasparenza e spiegabilità di alcuni strumenti di IA, gli abusi di IA che potrebbero minare lo spazio civico, e gli effetti di tutti gli elementi precedenti sulla profondità e la qualità della partecipazione e della deliberazione.

- Rischi operativi, come la sovrariformità ai sistemi di IA, allucinazioni, preoccupazioni sulla privacy e sui dati,

e minacce informatiche, che potrebbero portare a una ridotta qualità di partecipazione e ulteriore erosione della fiducia pubblica.

- Rischi di esclusione, compreso il pericolo di ampliamento delle divisioni digitali, linguistiche e sociali.
- Rischi di resistenza pubblica, compreso il potenziale impatto sulla fiducia dei cittadini.
- Rischi di inazione, corrispondenti alle opportunità mancate del sistema IA non-opting quando

rilevante. Oltre ai rischi, anche i governi affrontano sfide organizzative e istituzionali. Questi sono legati all'integrazione di IA nelle operazioni governative. Queste sfide includono le lacune esistenti nelle competenze e nell'alfabetizzazione, la sovrariformità nei sistemi di IA, gli investimenti inadeguati e lo scalo di pratiche e strumenti. Principali raccomandazioni Questo rapporto suggerisce un elenco di azioni per i governi per creare le condizioni giuste per beneficiare delle opportunità offerte dagli strumenti di IA per migliorare i processi di partecipazione dei cittadini, mitigando i rischi. Conformemente al quadro dell'OCSE per l'IA affidabile nel governo, i governi dovrebbero:

- Stabilire misure di salvaguardia per anticipare e gestire i rischi associati all'adozione dell'IA in cittadino

partecipazione, tra cui: adozione di sistemi di IA equi e trasparenti e governance e processi associati, assicurando il rispetto dei valori democratici, dello stato di diritto, e la protezione dello spazio civile, la chiusura dei dati si divide, e considerare l'adozione di open source, standard aperti e modelli di pesi aperti quando pertinenti. Inoltre, i governi dovrebbero agire per prevenire l'esclusione offrendo alternative low-tech per i cittadini con accesso digitale limitato, migliorando al contempo l'alfabetizzazione all'IA. Infine, i governi dovrebbero essere trasparenti nell'uso dell'IA in partecipazione per prevenire la resistenza pubblica.

- Rafforzare gli abilitanti rilevanti per superare le principali sfide di attuazione dei sistemi di IA per i cittadini

partecipazione, compresa la sensibilizzazione e la formazione di competenze all'interno del governo su come utilizzare l'IA responsabilmente durante la progettazione, l'attuazione e la partecipazione ai processi di partecipazione dei cittadini.

- Promuovere l'impegno con le parti interessate dei cittadini nella definizione e nella gestione dei sistemi di IA per

partecipazione, anche sfruttando i processi di partecipazione dei cittadini per coinvolgere i cittadini nello sviluppo e nella governance dell'IA, rafforzare gli ecosistemi di innovazione per sostenere le piattaforme di co-creazione e le comunità di pratica, e scalare i piloti di successo.

[Pagina 11 dell'edizione originale]

- Continuare a lavorare per una partecipazione dei cittadini più significativa ed efficace affrontando la sua

sfide istituzionali e organizzative e migliorando la progettazione e l'accessibilità dei processi oltre l'uso di strumenti digitali, IA e altre tecnologie emergenti.



Introduzione: La partecipazione dei cittadini all'età dell'intelligenza artificiale La partecipazione dei cittadini è un bene strategico per i governi per progettare e fornire politiche migliori, rafforzando la fiducia dei cittadini. I governi di tutto il mondo hanno sfruttato le tecnologie digitali per migliorare e ampliare la loro capacità di progettare e implementare processi di partecipazione dei cittadini significativi. L'intelligenza artificiale costituisce una nuova frontiera delle tecnologie civili. Questo capitolo fornisce un'introduzione al ruolo delle tecnologie digitali nella partecipazione dei cittadini, con un focus sui potenziali vantaggi legati all'adozione dei sistemi di IA.

Partecipazione dei cittadini per politiche più efficaci e una maggiore fiducia pubblica Fornendo ai cittadini opportunità significative e di impatto per partecipare alla politica e al processo decisionale, i governi a tutti i livelli possono rafforzare la fiducia pubblica. Le sfide e le perturbazioni globali affrontate dai paesi membri e partner dell'OCSE negli ultimi anni hanno eroso la fiducia dei cittadini nel governo. Solo il 39% delle persone segnala livelli di fiducia elevati o moderatamente elevati, con un calo complessivo di 2 punti percentuali dal 2020 (OCSE, 2022; OCSE, 2024). Tuttavia, la sensazione di agenzia politica, [1] [2] definita come una combinazione di “feeling fiducioso di partecipare alla politica” e “feeling fiducioso di essere ascoltato”, è fortemente correlata con livelli di fiducia significativamente più elevati nei governi. Il 69% di coloro che sentono di avere una voce nelle decisioni governative riportano alta fiducia nei governi, invece di solo il 22% tra coloro che non lo fanno. Il divario di fiducia nel governo associato con l'agenzia politica (o la mancanza di essa) è più ampio di quelli associati ad altri fattori sociali, come le caratteristiche socio-economiche, l'istruzione e l'età. In altre parole, creare opportunità per rafforzare l'agenzia politica dei cittadini porta il potenziale di migliorare significativamente la fiducia nel governo. Anche se le decisioni rimangono in definitiva con i rappresentanti eletti, i governi possono coinvolgere i cittadini nel processo decisionale oltre e tra le elezioni per comprendere meglio le esigenze dei cittadini, e progettare e attuare politiche più efficaci, migliorare la legittimità e l'accettabilità delle loro decisioni, e infine rafforzare la fiducia dei cittadini (OECD, 2022 [3]; Bertelsmann Stiftung, 2018 [4]). Attraverso la Raccomandazione OCSE (2017) su Open Government, tutti i paesi membri dell'OCSE e diversi non membri [5] si sono impegnati a promuovere tale impegno – definito come “tutti i modi in cui gli stakeholder (compresi i cittadini) possono essere coinvolti nel ciclo politico e nella progettazione e consegna dei servizi” - per progettare e fornire politiche migliori, rafforzando la fiducia dei cittadini (OECD, 2023 [6]). Questa definizione della partecipazione dei cittadini comprende una scala di tre livelli progressivi (OCSE, 2001): informazione, consultazione e impegno [7] (OCSE, 2017). I processi di partecipazione dei cittadini includono una varietà di metodi e meccanismi, che vanno dall'accesso alle informazioni, alle consultazioni pubbliche, al bilancio partecipativo ai processi deliberativi rappresentativi. La tabella 1.1 fornisce definizioni ed esempi per ogni livello della scala di partecipazione. I governi dei paesi membri dell'OCSE e oltre stanno creando un numero crescente di opportunità per i cittadini di avere voce in capitolo nel processo politico. L'OCSE ha raccolto più di 800 casi di processi deliberativi rappresentativi dal 1971 (OCSE, 2023), mentre la rete globale Participedia ha compilato 2 [8] 272 casi di processi di partecipazione dei cittadini dal 2009 (Participedia, 2025).

Tabella 1.1. Livelli di partecipazione dei cittadini al processo politico

Esempi di processi di partecipazione dei cittadini Informazioni Un primo livello di partecipazione caratterizzato da un rapporto a senso unico in • Accesso alle informazioni che il governo produce e fornisce informazioni ai cittadini e • Divulgazione degli stakeholder dei dati pubblici. Esso riguarda sia la fornitura on-demand di informazioni e misure “proattive” da parte del governo per diffondere informazioni. Consultazione Un livello di partecipazione più avanzato che comporta un rapporto bidirezionale • Incontri Townhall in cui i cittadini e gli stakeholder forniscono un feedback al governo • Consultazioni pubbliche e vice-versa. Essa si basa sulla definizione preventiva del

problema per il quale vengono ricercate opinioni e richiede la fornitura di informazioni pertinenti, oltre a feedback sui risultati del processo. Engagement Quando i cittadini e le parti interessate hanno l'opportunità e le risorse necessarie (ad esempio, informazioni, dati e strumenti digitali) per

- il monitoraggio civico collabora in tutte le fasi del ciclo-politica e nella progettazione dei servizi • Innovazione aperta e consegna. Riconosce la parità per i cittadini nella definizione della

- Bilancio partecipativo

agenda, proponendo opzioni di progetto o politiche e modellando il dialogo -

- Rappresentante Deliberale

anche se la responsabilità per la decisione finale o la formulazione politica in Processi. molti casi si basano sulle autorità pubbliche. Nota: gli esempi dei processi di partecipazione dei cittadini forniti in questa tabella non sono esaustivi. Fonte: (OECD, 2022[3]).

[Pagina 14 dell'edizione originale]

Le tecnologie digitali per la partecipazione dei cittadini Le tecnologie digitali offrono notevoli opportunità per migliorare e integrare la partecipazione dei cittadini nel processo decisionale, in particolare ampliando la portata delle opportunità partecipative e integrando i meccanismi di persona esistenti con nuove forme e canali di interazione tra governi e cittadini (OECD, 2022 [3]). L'OCSE designa questo settore come Civic Tech, e lo definisce "l'uso delle tecnologie digitali per rafforzare la democrazia, consentendo al pubblico di essere informato, partecipare al processo decisionale e politico, e aumentare la responsabilità e la responsabilità dei governi" (OECD, prossimo [10]; 2025). Gli strumenti digitali sono regolarmente utilizzati dalle autorità pubbliche a tutti i livelli di governo per raccogliere e [11] analizzare i contributi dei cittadini nelle consultazioni, per informarli sulle opportunità di partecipazione e sugli eventi di persona, per fornire materiali di apprendimento, per eseguire il voto online e per seguire l'attuazione dei risultati dei processi partecipativi e deliberativi (García e Al., 2023; OCSE, [12] 2023; People Powered, 2025). Tra i 43 aderenti alla raccomandazione OCSE sull'apertura [6] [13] Governo, 31 hanno sviluppato un portale di partecipazione a livello governativo per centralizzare le informazioni sulle opportunità di partecipazione passate, attuali e future (OECD, 2023). Ad esempio, il Portogallo ha sviluppato [6] Partecipa.gov, la sua piattaforma one-stop-shop per consentire al cittadino di partecipare a tutti i processi partecipativi governativi. Oltre i governi, le regioni e le città centrali dei paesi membri dell'OCSE sono all'avanguardia nelle innovazioni democratiche, anche attraverso la distribuzione e talvolta lo sviluppo delle proprie piattaforme digitali per la partecipazione dei cittadini. Dal 2011, la città di Reykjavik, l'Islanda utilizza la piattaforma Better Reykjavik basata sul software open source Your Priorities (OECD Observatory on Public Sector Innovation, 2010), mentre nel 2016 Madrid e Barcellona in Spagna hanno implementato le loro piattaforme partecipative [14] Decide Madrid e Decidim Barcelona (OECD, 2022), rispettivamente basate su [3] software open source Consul e Decidim. I governi utilizzano anche strumenti digitali per la partecipazione a processi complementari che si svolgono principalmente di persona. Box 1.1 presenta l'esperienza del Forum Against Fakes, un processo partecipativo ibrido, organizzato in Germania nel 2024 dal Bertelsmann Stiftung,

Riquadro 1.1. Il Forum contro i falsi in Germania

Nel 2024, la Fondazione tedesca Bertelsmann Stiftung ha progettato e implementato il Forum Contro i Fakes in collaborazione con il Ministero federale dell'interno della Germania, per coinvolgere i cittadini nell'affrontare le conseguenze di diffondere intenzionalmente informazioni false o fuorvianti nella società. Questo processo partecipativo ibrido comprendeva un'assemblea deliberativa di 120 cittadini selezionati casualmente da tutte le parti della Germania e una piattaforma digitale progettata da Make.org. Tre consultazioni online sono state condotte parallelamente al lavoro dell'assemblea deliberativa a: (1) raccogliere temi e proposte in relazione alla domanda "Fakes e la manipolazione delle informazioni: cosa dovremmo fare per proteggere noi stessi e la nostra democrazia?" prima dell'inizio dell'assemblea dei cittadini in persona, (2)



fornire feedback sulle raccomandazioni provvisorie proposte dai membri dell'assemblea, e (3) votare sulle raccomandazioni finali. In totale, quasi 424.000 cittadini hanno partecipato, presentando oltre 3.300 proposte e commenti e gettando più di 1,5 milioni di voti. Il processo ha generato 28 misure concrete per attuare 15 raccomandazioni, che sono state presentate al Ministero federale dell'interno. Fonte: (Bertelsmann Stiftung, 2024[15]). I governi stanno anche esplorando gli usi rilevanti di IA e le tecnologie emergenti per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini. L'OCSE definisce le tecnologie emergenti come quelle "caratterizzate da rapido sviluppo, evoluzione, novità e incertezza nella traiettoria e impatto" (OECD, 2024 [16]). IA e tecnologie emergenti come blockchain e realtà aumentata o virtuale (AR-VR) sono tra le

[Pagina 15 dell'edizione originale]

tecnologie che generano opportunità per affrontare le sfide della partecipazione dei cittadini (OECD, 2025). Per [17], ad esempio, la città di Eindhoven nei Paesi Bassi ha collaborato con Eindhoven University of Technology per utilizzare la Realtà Virtuale per coinvolgere i cittadini nella pianificazione urbana (Dane et al., 2024), mentre Bellpuig in Spagna, [18] un comune di circa 5.000 abitanti, ha condotto un referendum locale che consente ai cittadini di votare in modo sicuro online attraverso lo strumento di base blockchain Vochain (Vochain, 2022). Mentre l'assorbimento di tecnologie [19] come blockchain e AR-VR è rimasto limitato (OECD, 2025), l'uso di strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini [17] è una tendenza crescente. Il potenziale degli strumenti di IA per la partecipazione L'OCSE ha adottato la seguente definizione per IA: "un sistema IA è un sistema basato su macchine che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce, dall'ingresso che riceve, come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. Diversi sistemi di intelligenza artificiale variano nei loro livelli di autonomia e adattamento dopo l'implementazione."1 Box 1.2 fornisce ulteriori dettagli sui diversi tipi di sistemi di IA in una prospettiva storica.

Riquadro 1.2. L'evoluzione dell'IA

Sistemi di intelligenza precoce L'evoluzione dell'IA iniziò negli anni '50 con la domanda fondamentale di Alan Turing sull'intelligenza della macchina. I primi sistemi di IA erano basati sulle regole, basandosi sulla logica programmata "If-then" (se una condizione, allora un'azione) per simulare il comportamento intelligente. Questi sistemi hanno richiesto un ampio input umano e sono ancora utilizzati oggi, come nell'automazione del processo robotico (RPA), anche se i loro limiti hanno portato alcuni a mettere in discussione se si qualificano ancora come vera IA.

Apprendimento della macchina e apprendimento profondo Nel XXI secolo, le scoperte nel ramo di IA chiamato machine learning (ML) hanno cambiato il paesaggio IA consentendo ai sistemi di imparare dai dati piuttosto che dalla programmazione esplicita. ML utilizza algoritmi e modelli statistici per identificare i modelli e migliorare le prestazioni nel tempo attraverso un processo chiamato "formazione". La combinazione di tecniche ML, grandi set di dati e un potente calcolo ha notevolmente ampliato le capacità di IA. Ispirato dal cervello umano, le reti neurali sono costituite da strati di "neuroni", noti come "nodi", che elaborano ingressi con pesi e bias per dare uscite specifiche. Un sottoinsieme di algoritmi nell'area delle reti neurali - chiamati reti neurali profonde (nel campo dello studio e dell'insieme di tecniche chiamate deep learning) - consente ai sistemi basati sulle macchine di "learn" da esempi di fare previsioni o "inferenze" basati sulla grande quantità di dati trattati durante la loro fase di formazione. La complessità di questi modelli può rendere difficile capire le loro uscite e i processi che portano a quelle.

Generative IA e Modelli di Grande Lingua Nel 2017, i ricercatori di Google hanno introdotto un tipo di architettura di rete neurale chiamata "trasformatori", che imparano a rilevare come elementi di dati - come le parole in questa frase - influenza e dipendono l'uno dall'altro. Ciò ha portato all'ascesa di IA generativa, compresi i modelli di lingua di grandi dimensioni (LLM), come quelli che alimentano ChatGPT di OpenAI (Chat Generative Pre-Trained Transformer), e lo sviluppo di modelli di fondazione che possono essere adattati per vari compiti. Anche se i trasformatori sono spesso discussi, esistono altri approcci, soprattutto per la generazione di immagini, video, audio, come la rete avversariale generativa (GAN) e i modelli di diffusione.



Mentre la maggior parte dell'IA rimane "stretto" (concentrato sul rischio), alcuni esperti sostengono che i modelli di fondazione sono una prima forma di IA più "generale" che può gestire una più ampia gamma di compiti. Esperti e ricercatori dell'IA stanno esplorando sempre più il potenziale dei sistemi autonomi "agentici" che possono gestire interi flussi di azioni con poca o nessuna supervisione umana. Nonostante il loro potenziale, questi sistemi sono ancora in fase iniziale e pongono limitazioni e rischi specifici. Mentre l'IA cresce più capace, molti esperti sostengono la collaborazione di humanAI piuttosto che la piena dipendenza dalle macchine. Nota: Il primer dell'OCSE Hello World: l'intelligenza artificiale e il suo utilizzo nel settore pubblico (Berryhill et al., 2019[20]) fornisce dettagli sulle implicazioni tecniche e potenziali dell'IA. Fonte: (OCSE, 2025[11]; Bertelsmann Stiftung, 2025[21]). Dal 2019, l'OCSE studia l'uso dell'IA nel governo e le implicazioni più ampie di questa tendenza emergente. Questo ha incluso gli studi fondamentali della tecnologia dietro l'IA e le sue implicazioni da e per i governi (Berryhill et al., 2019 ; Ubaldi, 2019); analisi mirate di paesi specifici [20] [22] (OECD/CAF, 2022); (OECD, 2024; OCSE/UNESCO, 2024); e la valutazione delle tendenze globali [23] [24] [25] nell'innovazione del governo governativo, che spesso comportano l'IA Framework Trust. Gli sforzi dell'OCSE su questo argomento si possono trovare su un hub dedicato per l'IA [11] Osservatorio delle politiche dell'OCSE.IA/gov. Nel complesso, l'OCSE ha rilevato che i governi dei paesi membri dell'OCSE e oltre stanno sperimentando e integrando sempre più l'uso dell'IA per migliorare la loro produttività e fornire servizi pubblici più personalizzati e tempestivi (OCSE, 2024; OCSE, 2023). Più specificamente, l'uso di IA [26] [27] nel settore pubblico più ampio risponde a tre obiettivi prioritari (OECD, 2019): [28]

- Produttività con operazioni interne più efficienti e progettazione politica più efficace, decisione

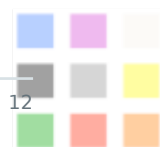
fare, e la consegna di servizio. Ad esempio, utilizzando sistemi di IA predittivi per una pianificazione politica più efficace, automatizzando i processi per la consegna di servizi più accelerati, e aumentando le prestazioni consentendo ai funzionari di concentrarsi meno sui compiti mondani e più sulle attività mission-critical.

- Responsabilità delle politiche pubbliche e del servizio attraverso approcci di progettazione e consegna migliorati

che meglio soddisfano i bisogni evolutivi dei cittadini e delle comunità specifiche, e attraverso meccanismi di partecipazione civica migliorati. Questo include l'offerta di servizi pubblici più e più proattivamente personalizzati, urbancentrici.

- Responsabilità migliorando la capacità di supervisione e trasparenza. Questo cambiamento può aumentare nel complesso

soddisfazione del pubblico e migliorare la percezione del governo come competente, equo e reattivo, infine rafforzare la fiducia pubblica nella capacità di innovazione e trasformazione del governo. Il rapporto OCSE Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo Stato del Gioco e il Cammino Avanti nelle Funzioni del Governo Centrale si basa su una vasta ricerca e un'analisi completa dei casi di utilizzo raccolti in 11 funzioni governative. I risultati dell'analisi sottolineano un forte interesse tra i governi di tutti i paesi membri e partner dell'OCSE per implementare soluzioni IA per la partecipazione dei cittadini e il governo aperto. Ventinove (14,5%) dei 200 casi di utilizzo analizzati nella relazione riguardano la partecipazione dei cittadini e il governo aperto, rendendola più rappresentata funzione governativa dopo la progettazione e la consegna dei servizi pubblici (45 casi, 22,5% del totale). La natura dei servizi pubblici e dei processi di partecipazione dei cittadini, la loro orizzontale tra le agenzie governative e i ministeri delle linee, e la natura pubblica delle informazioni condivise possono spiegare perché i servizi pubblici e la partecipazione dei cittadini sono le funzioni governative più rappresentate nel panorama emergente dell'adozione IA nel settore pubblico



(OCSE, 2025).

[11] Per sostenere i governi nel sfruttare i vantaggi dell'IA, mitigando i rischi e superando le sfide di attuazione, il rapporto delinea il quadro dell'OCSE per l'IA affidabile nel governo

[Pagina 17 dell'edizione originale]

(cfr. figura 4.1). Il quadro definisce l'impegno dei cittadini e degli stakeholder come uno dei pilastri chiave per garantire che l'adozione di IA da parte dei governi rifletta le esigenze di tutti, mostrando che l'intersezione di IA e la partecipazione dei cittadini dovrebbe essere vista come una strada a due vie. Questo risuona con il Quadro OCSE per la Governance Anticipatoria delle Tecnologie emergenti, che sottolinea l'importanza di includere considerazioni etiche e basate sul valore, approcci previsionali nella valutazione delle esigenze di governance, impegno sociale significativo, regolamentazione agile e cooperazione internazionale nel portare una nuova tecnologia nella società (OECD, 2024 [16]). Sebbene l'OCSE riconosca l'IA come una tecnologia “emerged”, questi principi rimangono rilevanti per assicurarsi che l'IA sia sviluppata e implementata con finalità. Questa relazione approfondisce la ricerca e l'analisi delle opportunità che gli strumenti di IA offrono per sostenere i governi e i cittadini quando progettano, implementano, comunicano e partecipano ai processi di partecipazione dei cittadini. Riconosce le sfide esistenti della partecipazione dei cittadini, come la disconnessione dal processo decisionale, nonché le questioni di accessibilità e scala. Si identifica anche dove gli strumenti di IA potrebbero aiutare a risolvere queste sfide (OECD, 2025). Se implementato adeguatamente, gli strumenti di IA potrebbero [17] fornire ai cittadini maggiori e migliori opportunità di partecipare al processo politico, consentendo ai governi di fornire politiche migliori e rafforzare la fiducia pubblica (People Powered, 2025). Questa relazione adotta la prospettiva [13] di governi e cittadini come utenti di strumenti di IA. Più specificamente, propone una tipologia di applicazioni di strumenti di IA a sostegno di compiti e attività che i funzionari e i cittadini svolgono nel contesto della partecipazione dei cittadini. La tipologia, presentata nella sezione 2, deriva dalla ricerca sulla scrivania e dalle conclusioni di 50 casi di utilizzo provenienti da 22 paesi. Oltre agli strumenti di IA specifici per le attività, la tipologia fornisce un quadro per discutere il futuro dei sistemi di IA applicati alla partecipazione dei cittadini al processo decisionale, con un focus sugli agenti IA e l'“intelligenza collettiva aumentata”. Il suo scopo è quello di aiutare i governi e i professionisti della partecipazione a navigare le opportunità offerte dagli strumenti di IA per affrontare le sfide della partecipazione dei cittadini. Riconosce inoltre che la sola tecnologia non è sufficiente a rendere la partecipazione più significativa e più efficace, rifiutandosi di adottare un approccio tecno-solutionista.

[Pagina 18 dell'edizione originale]

Referenze

URL consultato il 28 febbraio 2018. ^ (EN) Berryhill, J. et al. (2019), "Hello, World: Artificial intelligence and its use in the public industry", [20] OCSE Working Papers on Public Governance, n. 36, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9a20554b-en>. (2023), Democracy Technologies in Europe: Partecipazione online, [12] Deliberazione e voto, Innovazione in Politics Institute, <https://www.idea.int/publications/catalogo/democracy-technologies-europe>. OCSE (2025), Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo stato di gioco e il modo di andare avanti nelle funzioni governative [11], OCSE Publishing. OCSE (2025), "Rischio di sfide di partecipazione civica con le tecnologie emergenti: Oltre l'hype [17]", Documenti di politica di governance pubblica OCSE, n. 72, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/ec2ca9a2-en>. OCSE (2024), "Esplorare nuove frontiere della partecipazione dei cittadini nel ciclo di politica", [29] <https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/about/programmi/reinforcing-democracyinitiative/Exploring-New-Frontiers-of-Citizen-Participation-Discussion-Paper.pdf>. OCSE (2024), «Framework for Anticipatory Governance of Emerging Technologies», OCSE [16] Science, Technology and Industry Policy Papers, n. 165, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/0248ead5-en>. OCSE (2024), "Governing with Artificial Intelligence: Are Government ready?", OCSE Artificial [26] Documenti d'intelligence, no. 20, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/26324bc2-en>. OCSE (2024), OCSE Rassegna d'Intelligenza Artificiale della Germania, [24] <https://doi.org/10.1787/609808d6-en>. OCSE (2024), OCSE Indagine sui conducenti di fiducia in istituzioni pubbliche - 2024 Risultati: Edificio [2] Trust in a Complex Policy Environment, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9a20554b-en>. OCSE (2023), Global Trends in Government Innovation 2023, OCSE Public Governance [27] Recensioni, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/0655b570-en>. OCSE (2023), Database dell'OCSE dei Processi Deliberativi Rappresentanti [8] <https://airtable.com/appP4czQIAU1My2M3/shrX048tmQLI8yzdc/tblrttW98WGpdnX3Y/viwx5ZutDDGdDMEep>.

[Pagina 19 dell'edizione originale]

OCSE (2023), Open Government for Stronger Democracies: A Global Assessment, OCSE [6] Publishing, <https://doi.org/10.1787/5478db5b-en>. OCSE (2022), Building Trust to Reinforce Democracy: Main Findings from 2021 OCSE [1] Survey on Drivers of Trust in Public Institutions, Building Trust in Public Institutions, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/f765caf6-en>. OCSE (2022), Linee guida OCSE per i processi di partecipazione dei cittadini, OCSE Public Governance [3] Recensioni, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/f765caf6-en>. OCSE (2020), "Innovative Citizen Participation and New Democratic Institutions: Catching the [30] Deliberative Wave", OCSE Publishing, https://www.oecd.org/en/publications/innovativecitizen-participation-and-new-democratic-institutions_339306da-en.html. OCSE (2019), Open Government Data. [28] (2017), Raccomandazione dei partner del Consiglio Creazione, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/9789264195561-en>. Osservatorio OCSE sull'innovazione nel settore pubblico (2010), , <https://oecd-opsi.org/innovations/better-reykjavik/>. OCSE/CAF (2022), L'uso strategico e responsabile dell'intelligenza artificiale nel pubblico, [23] Editoria dell'OCSE, <https://doi.org/10.1787/1f334543-en>. URL consultato il 28 giugno 2015. ^ (EN) ^ (EN) ^ (EN) OCSE/Pubblik, G7 Toolkit for Artificial Intelligence in the Public Settore, [25] <https://doi.org/10.1787/421c1244-en>. Partecipedia (2025), Partecipedia, <https://drive.google.com/fileX>



Note

1 L'OCSE ha pubblicato ulteriori orientamenti sulla definizione di IA che possono aiutare il lettore a comprendere l'IA

sistemi e componenti: <https://oecd.ai/en/wonk/definition>.

[Pagina 20 dell'edizione originale]

Opportunità per gli strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini al processo decisionale Questo capitolo analizza le opportunità per l'IA per affrontare le sfide della partecipazione dei cittadini. Lo fa proponendo una tipologia di strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini. La tipologia identifica nove tipi di applicazioni e analizza il loro potenziale di sostegno sia ai governi che ai cittadini per superare le sfide di partecipazione dei cittadini nella progettazione, attuazione o partecipazione a un processo di partecipazione dei cittadini. Basandosi sull'analisi di 50 case study provenienti da 22 paesi, questo capitolo mostra anche tendenze emergenti e discute pratiche all'avanguardia.

[Pagina 21 dell'edizione originale]

Le sfide per raggiungere una partecipazione effettiva dei cittadini Le opportunità di partecipazione dei cittadini sono in crescita nei paesi membri dell'OCSE e oltre, coinvolgendo i cittadini in diverse fasi del processo decisionale a livello nazionale e subnazionale (OCSE, 2024). Tuttavia, l'impatto di questi processi sulla politica e il processo decisionale è spesso limitato o difficile da valutare. Per rafforzare la fiducia dei cittadini, fornire ulteriori opportunità per loro di partecipare non è sufficiente. Queste opportunità dovrebbero essere significative e colpite, e dovrebbero tenere i governi responsabili per i loro impegni. La strada per integrare la partecipazione dei cittadini significativi è piena di sfide. Queste sfide comprendono una varietà di dimensioni: dalle carenze nei processi stessi (design, accessibilità, scala) alla loro disconnessione dal loro ambiente istituzionale (coordinamento orizzontale e verticale, allineamento tra il “front-office” e il “back-office” di partecipazione), e infine all'approfondimento della mancanza di fiducia reciproca tra governi e cittadini. Capire cosa si trova sotto queste sfide è fondamentale per identificare le aree in cui l'uso di IA può migliorare i risultati e l'impatto dei processi di partecipazione dei cittadini. Disconnessione dei processi di partecipazione dei cittadini dall'impatto politico e dall'isolamento dal dibattito pubblico L'impatto della partecipazione dei cittadini è spesso ostacolato dalla sua disconnessione dalla politica e dal processo decisionale (OCSE, 2025; Loisel e Rio, 2024). Inoltre, la mancanza di feedback sui risultati del cittadino [17] [30] processi di partecipazione e chiari meccanismi di responsabilità sulla loro attuazione potrebbero influire sulla fiducia dei cittadini nel loro impatto (OECD, 2025; Bertelsmann Stiftung, 2022) Questi elementi sono il risultato di [31] [32] molteplici forze, tra cui una mancanza di volontà politica, e l'assenza di comprensione condivisa della partecipazione dei cittadini come diritto e come funzione di governo centrale. Inoltre, i processi di partecipazione dei cittadini sono spesso attuati come iniziative ad hoc invece di meccanismi regolari incorporati nei processi istituzionali, che possono portare a aspettative non chiare e ad un impegno limitato nell'attuazione dei loro risultati nella politica e nel processo decisionale (OCSE, 2023). Al contrario, alcuni processi sono spesso implementati [6] per soddisfare i requisiti legali, con conseguente “tick-the-box” consultazioni (OECD, 2025 [31]). Secondo i risultati del 2023 OCSE Trust Survey, la maggior parte dei cittadini è piuttosto scettica sul fatto che la loro voce sia ascoltata dal loro governo quando partecipa a un processo di partecipazione dei cittadini. In media, solo poco più di uno su tre cittadini ora pensa che il loro governo cambierebbe una politica in risposta ad un'opinione pubblica di maggioranza. Meno di uno su tre cittadini ritengono che il loro governo avrebbe adottato il parere espresso in una consultazione pubblica (OCSE, 2024). Entrambi i dati sono peggiorati in media [2] rispetto al 2021



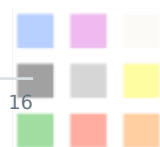
OCSE Trust Survey. Inoltre, le discussioni svolte nell'ambito dei processi di partecipazione dei cittadini sono spesso isolate dal più ampio dibattito pubblico, che potrebbe ostacolare la legittimità dei risultati politici che hanno un impatto sulla società più ampia. Coordinamento limitato, risorse e competenze per la partecipazione Oltre alla disconnessione dalla politica e dal processo decisionale, l'impatto dei processi di partecipazione dei cittadini è ostacolato da un cattivo coordinamento tra istituzioni e livelli di governance, nonché da competenze limitate e risorse dedicate. In primo luogo, il coordinamento insufficiente nelle istituzioni pubbliche all'interno e attraverso i livelli di governance quando l'organizzazione, la comunicazione e l'attuazione dei processi di partecipazione dei cittadini può portare a una moltiplicazione di consultazioni su questioni politiche simili o sovrapposte. Dal punto di vista dei cittadini, tale complessità può essere difficile da navigare, innescando "affaticamento di isolamento", e alla fine portando a una ridotta partecipazione e impatto. Analogamente, l'allineamento insufficiente tra le funzioni "frontoffice" e "back-office" del governo (cfr. la casella 2.1) può indebolire il disegno e l'impatto dei processi di partecipazione dei cittadini (OECD, 2025). Inoltre, la partecipazione dei cittadini richiede competenze specifiche, capacità e risorse governative (sia umane che finanziarie) (OCSE, 2023; Bertelsmann Stiftung, [6])

[Pagina 22 dell'edizione originale]

2022). L'assenza, la disponibilità limitata o discontinua di queste risorse nei governi potrebbe risultare [32] nei processi di partecipazione dei cittadini scarsamente progettati e implementati, in definitiva minando il loro impatto nel processo politico.

Riquadro 2.1. Front-office e back-office del governo

Le funzioni di governo "ufficio centrale" includono tutte le attività di pubblico-facing come le comunicazioni pubbliche, le risposte all'accesso a richieste di informazioni, consultazioni, processi partecipativi e assemblee deliberative. Queste funzioni sono generalmente più adatte agli aggiornamenti regolari, adattandosi alle esigenze degli utenti e allo sviluppo iterativo. Con risorse sufficienti, l'ufficio frontale può essere attrezzato per adottare nuovi formati (in persona/online), tecnologie (telefono/social media) e tempistiche (sincrono/asincrono) in risposta alle preferenze dei cittadini. Le funzioni di "ufficio posteriore" del governo comprendono processi interni come la gestione finanziaria pubblica e la contabilità, la preparazione di valutazioni di impatto regolamentari, la stesura di leggi e decreti, l'approvvigionamento, la pianificazione delle infrastrutture, la fornitura di formazione in-service, la gestione delle prestazioni e l'audit. Queste funzioni sono generalmente "dure" in istituzioni pubbliche e sono spesso definite da leggi o regolamenti specifici, pongono alto valore sulla certezza amministrativa e sono soggette a un forte controllo. In realtà, la distinzione tra attività di front-end e back-office non è sempre chiara per esempio, le attività di back-office potrebbero adattarsi per incorporare i feedback raccolti attraverso le interazioni con il pubblico. Tuttavia, può essere utile distinguere tra attività di front-office e back-office quando si descrive i processi di partecipazione dei cittadini. I governi dovrebbero sforzarsi di allineare il fronte e il back-office sulla partecipazione adottando una prospettiva cittadino-centrica nel progettare, implementare e riportare i processi. Fonte: (OCSE, 2025[31]). I processi di partecipazione dei cittadini sono volti ad ampliare e approfondire il coinvolgimento dei cittadini nella politica e nel processo decisionale. Tuttavia, la progettazione di questi processi potrebbe non essere adeguata per fornire opportunità significative e di vasta portata per tutti i membri del pubblico di essere informati, comprendere le questioni politiche in gioco, e partecipare (OECD, 2022). I risultati del 2024 dell'OCSE Trust Survey trovano che le persone con [3] livelli più bassi di istruzione, giovani e persone che si identificano come parte di gruppi discriminati (ad esempio minoranze etniche e linguistiche) riportano sistematicamente livelli di fiducia più bassi (OECD, 2024). Poiché la partecipazione dei cittadini [2] è intesa a rafforzare la fiducia pubblica, la progettazione e l'attuazione dei processi dovrebbero mirare a coinvolgere il più possibile i gruppi di persone ascoltati, proteggendo l'integrità dei processi da un'influenza indebita (OECD, 2025). Inoltre, l'impatto dei processi partecipativi e deliberativi [17] è spesso sottovalutato dalla loro scala limitata. Mentre alcune iniziative, come i processi



deliberativi rappresentativi, sono pensate per coinvolgere un numero limitato di partecipanti, altri che potrebbero beneficiare di ampi input da una varietà di gruppi di stakeholder non riescono a mobilitare un grande pubblico, che può minare la legittimità dei loro risultati per politiche e decisioni che si applicano alla società nel suo complesso (Carson e Elstub, 2019).

[Pagina 23 dell'edizione originale]

Impostazione dello scopo: Opportunità di IA per affrontare le sfide di partecipazione dei cittadini

Con l'aumento continuo dell'adozione di strumenti di IA, studiosi, esperti e professionisti nei settori della partecipazione dei cittadini innovativi e della tecnologia civica hanno mostrato un vivo interesse per le opportunità create da questi strumenti (Arana-Catania et al., 2021; Asseh e37 al., 2025; Berditchevskaia e Baeck, 2020; [34] [35] [36] Chemier e Hotsko, 2024 García. Numerosi esperimenti si sono concentrati su [17] [40] [41] come gli strumenti di IA possono migliorare la capacità dei governi di comprendere le esigenze e le preferenze dei cittadini attraverso l'analisi di input qualitativi (Romberg e Escher, 2024; Starke e Lünich, 2020), migliorare la qualità [42] [43] dei dibattiti online (Zhang et al., 2023; Dos Santos, Saltz e Acosta, 2025; Hadfi Nel complesso, la letteratura riconosce il potenziale degli strumenti di IA per affrontare [38] [47] alcune delle sfide affrontate dalla partecipazione dei cittadini, (1) migliorando la progettazione e l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini, (2) consentendo l'attuazione dei processi in scala preservando la loro qualità, (3) comunicando meglio sui processi di partecipazione dei cittadini, colmare il divario tra i partecipanti e il dibattito pubblico più ampio (4) riducendo i costi associati ai processi di partecipazione dei cittadini, migliorando così l'allocazione delle risorse. La letteratura converge anche nell'affermare che alcune delle sfide della partecipazione dei cittadini, in particolare quelle legate alla disconnessione dei processi di partecipazione dei cittadini dalla politica e dal processo decisionale, non possono essere affrontate da strumenti di IA non da altre tecnologie digitali e emergenti (OECD, 2025). Infine, la letteratura discute diversi rischi comuni associati all'adozione [17] di strumenti di IA per i processi di partecipazione dei cittadini e sottolinea l'importanza di un'attenta e responsabile assunzione di questi strumenti. Questa relazione propone una tipologia che va più a fondo in queste opportunità, evidenziando come diversi strumenti possano aiutare ad affrontare diverse sfide. Tuttavia, il suo obiettivo non è semplicemente quello di incoraggiare l'adozione di strumenti di IA nel processo di partecipazione dei cittadini sotto l'influenza dell'hype tecnologica (OECD, 2025). È anche [17] aiutare i governi e i praticanti a identificare dove, quando, e come l'IA può potenziare e supportarli. Rifiuta quindi l'approccio tecno-solutionista, che vede nella tecnologia una "chiusura" per i complessi problemi sociali (Morozov, 2013 [48]; Duberry, 2022 [41]), così come la "trappola solutionista", che incoraggia l'adozione di soluzioni tecnologiche senza mettere in dubbio se sono rilevanti in contesto (Selbst et al., 2018). Al contrario, l'adozione di tecnologie emergenti e strumenti di IA nella partecipazione dei cittadini [49] dovrebbe concentrarsi sulla creazione di opportunità per una migliore interazione tra governo e cittadini, promuovendo un sano spazio civico in cui le libertà civili sono protette e le condizioni per un ecosistema fiorente dell'organizzazione della società civile sono soddisfatte (OECD, 2022) a seguito della stessa logica di più [50] tecnologie civiche tradizionali, come piattaforme di partecipazione dei cittadini. Inoltre, questa relazione prevede il ruolo dell'IA come strumento di supporto e non come sostituto per professionisti e partecipanti qualificati (OECD, 2025 [11]) Infine, questa relazione delinea i vantaggi dell'adozione degli strumenti di IA come mezzo per espandere l'agenzia politica dei cittadini nel processo decisionale e la capacità dei governi di offrire politiche efficaci in stretta collaborazione con i cittadini. Una tipologia di strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini Gli strumenti di IA per la partecipazione variano notevolmente nelle loro forme e scopi. La seguente tipologia mira ad aiutare i politici e i professionisti a navigare in questi strumenti e nei loro usi in questo contesto. La tipologia analizza come gli strumenti di IA possano supportare tutte le interazioni governative e dei cittadini nell'ambito dei processi di partecipazione. Include attività svolte dai governi e dai cittadini per navigare e scambiare informazioni, nonché attività legate alla progettazione, implementazione e partecipazione ai processi di partecipazione dei cittadini. Esempi di cittadini che navigano le informazioni governative sono l'accesso ai siti web governativi su questioni politiche e formati di partecipazione. Esempi di governi che navigano le informazioni



dei cittadini sono l'ascolto sociale del discorso online per valutare le principali opinioni del pubblico su

[Pagina 24 dell'edizione originale]

priorità politiche e opzioni, nonché l'analisi degli input dei cittadini, dei contributi, delle proposte e dei progetti presentati attraverso canali formali di partecipazione. La tipologia si basa sulla letteratura esistente e su 50 casi di uso del mondo reale provenienti da 22 paesi raccolti attraverso la ricerca sulla scrivania. Sulla base di questa metodologia, i risultati in questo capitolo non sono generalizzabili all'universo più ampio di IA utilizzata nella partecipazione dei cittadini. I risultati forniscono, tuttavia, osservazioni radicate nella pratica del mondo reale, così come approfondimenti delle ultime ricerche. La tipologia proposta è intesa a navigare le attuali opportunità IA per la partecipazione, pur riconoscendo che potrebbero emergere pratiche e strumenti futuri e diversi. Struttura della Tipologia L'analisi della letteratura e dei casi d'uso presenta tre criteri che consentono l'organizzazione di diversi usi esistenti e potenziali degli strumenti di IA per migliorare e rafforzare la partecipazione dei cittadini. Questi tre criteri sono:

- **Tipi di applicazione:** gli strumenti di IA sono classificati per la prima volta dalle loro applicazioni, il che significa le attività e

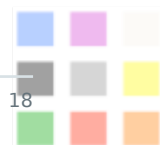
attività svolte nell'ambito dei processi di partecipazione dei cittadini che possono svolgere o sostenere. Ad esempio, gli strumenti alimentati con IA in grado di analizzare vaste quantità di input testuali e di evidenziare le tendenze o eseguire la modellazione di argomenti sono raggruppati sotto l'applicazione di "sense-making". Al contrario, le interfacce di conversazione basate su IA (ad esempio chatbots) che supportano i cittadini nella navigazione delle informazioni sono definite come "assistenti". La stessa applicazione può intervenire in diverse fasi dei processi di partecipazione dei cittadini e potenzialmente essere utilizzata da governi e cittadini. Al contrario, possono essere necessarie più applicazioni per eseguire una specifica attività o durante una fase specifica. Questa classificazione si basa sui compiti IA individuati nel Quadro OCSE per la classificazione dei sistemi di IA (OECD, 2022), e lo adatta per adattarsi al contesto della partecipazione dei cittadini [51]. Il raggruppamento di strumenti di IA per la partecipazione di tipi di applicazione presentati in questa relazione è una semplificazione deliberata, riconoscendo che queste categorie non sono reciprocamente esclusive e che molti strumenti comprendono molteplici funzioni contemporaneamente. Per esempio, le piattaforme di partecipazione dei cittadini esistenti già integrano più strumenti che rispondono a una serie di applicazioni.

- **Front-office o Back-office:** ogni applicazione viene analizzata per le opportunità che genera in due

dimensioni della partecipazione dei cittadini, l'interfaccia governativa-cittadina («front-office») e il lavoro interno delle pubbliche amministrazioni («back-office») (cfr. riquadro 2.1) (OCSE, 2025 [31]). Ad esempio, un assistente virtuale abilitato all'intelligenza artificiale che consente ai partecipanti di porre domande in lingua naturale viene utilizzato nella dimensione del front-office. Al contrario, uno strumento sensazionale che sostiene i funzionari nell'analisi dei contributi dei cittadini a una consultazione pubblica affronta un'attività di back-office.

- **Potenziale affrontare le sfide della partecipazione dei cittadini:** le varie applicazioni degli strumenti di IA

incluso in questa tipologia affrontare sfide di partecipazione distinte. Per esempio, uno strumento di elaborazione del senso aumenta la produttività dei funzionari quando analizza gli input dei cittadini, portando ad un uso più efficiente delle risorse, mentre un assistente virtuale migliora l'accessibilità di un processo fornendo informazioni in modo user-friendly. Mentre più applicazioni possono affrontare simultaneamente più sfide di partecipazione dei cittadini, questa tipologia si concentra sui principali vantaggi delle singole applicazioni rispetto alle sfide della partecipazione dei cittadini. La figura 2.1 fornisce una rappresentazione visiva degli strumenti di tipologia di IA per la partecipazione dei cittadini. elaborazione.



La tabella 2.1 fornisce ulteriori dettagli su ogni tipo di applicazione rispetto alla parte anteriore e posteriore del

partecipazione.

[Pagina 25 dell'edizione originale]

Figura 2.1. Tipologia degli strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini

Fonte: elaborazione propria dell'autore.

Tabella 2.1. Tipologia di strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini: Tipi di applicazioni, opportunità per

attività di front-office e di back-office, e il potenziale di affrontare le sfide di partecipazione dei cittadini Potenziale per affrontare Applicazione Descrizione Front-office La partecipazione dei cittadini di back-office sfide strumenti alimentati dall'IA che permettono il supporto parziale nella redazione e

- Miglioramento

automazione e supporto nella redazione di adattare le informazioni sul supporto delle risorse in termini di generazione e illustrare le questioni di politica dei contenuti, l'allocazione di informazioni di testo, immagini, e quando prendendo parte a modalità di sviluppo video e adattamento partecipazione dei cittadini, e • Miglioramento al processo di formati multipli. risultati dei processi di accessibilità e comunicazione. canali. Strumenti basati sull'intelligenza artificiale che eseguono l'analisi del supporto nella navigazione di grandi quantità di altri partecipanti' • Migliorare gli input testuali, i contributi di Sense-making / l'analisi del clustering delle risorse dei cittadini, i semirisultati di un input cittadino. assegnazione annotazione automatizzata, processo di partecipazione. identificazione di outliers.

- Miglioramento

accessibilità IA-powered strumenti per il contenuto di accesso e Abilitare traduzione multilingue traduzione automatizzata partecipare alla propria • Migliorare la partecipazione. in più lingue, lingua propria. allocazione delle risorse

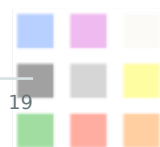
[Pagina 26 dell'edizione originale]

- Miglioramento

Inserisci l'accessibilità orale Automatizza la trascrizione Speech-to-text e contributi, accedere Trascrizione orale/live dei cittadini • Migliorare il testo-to-speech. informazioni nel formato delle risorse dei contributi parlati. assegnazione

- Miglioramento

Chatbots / Supporto per la navigazione di interfacce di accessibilità che forniscono supporto nella configurazione di informazioni sul contenuto di assistenza virtuale in risposta alla partecipazione dei cittadini • Migliorare le domande di partecipazione presentate nelle piattaforme. opportunità di risorse. lingua naturale. allocazione IA-powered moderazione dei contenuti semiautomatici impedendo ai contenuti di accesso e • Abilitando lo spam, l'astro-turfing contribuisce a supportare la qualità dei contenuti Moderazione (ad esempio, discussioni generate dall'IA in modalità sicura. contributi di partecipazione per modificare gli ambienti online. a scalare i risultati di una consultazione pubblica), e discorso di odio. Abilitazione virtuale attivata dall'IA live • Abilitare agenti che facilitano la partecipazione dal vivo alle discussioni di partecipazione dal vivo e di qualità della Facilitazione e facilitare la discussione dei processi deliberativi che partecipano alla navigazione comune con il campo di gioco del livello. in scala. a terra scala. • Migliorare la simulazione generando scenari politici basati scenari realistici e la progettazione e le simulazioni. su scenari realistici. simulazioni

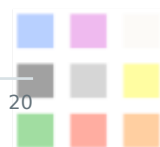


- Miglioramento

Partecipazione attiva all'intelligenza artificiale in linea Abilitando il progetto di partecipazione Progettazione partecipativa Ambienti piattaforme di partecipazione costruiti per opportunità su • Abilitare l'architettura basata sulla democrazia costruttiva ed eticamente progettato qualità affermando principi. dialogo democratico. Nota: La tipologia è destinata ad essere aggiornata con le applicazioni future a seconda del progresso tecnologico e dell'assorbimento di nuovi strumenti di IA. Fonte: La propria elaborazione degli autori Tipi di applicazioni Sviluppo dell'informazione La progettazione e l'attuazione dei processi di partecipazione dei cittadini comporta la creazione e la diffusione di informazioni e materiali di comunicazione. La comunicazione di qualità è un presupposto per organizzare un processo partecipativo di successo e di impatto (OECD, 2022). I cittadini devono essere data l'opportunità di [3] ottenere informato circa il processo, i suoi criteri di reclutamento, i modi per partecipare, e i risultati del loro

[Pagina 27 dell'edizione originale]

partecipazione (OCSE, 2021). Efficace sforzo di informazione e comunicazione su questi processi e [52] i loro risultati possono contribuire a incentivare i cittadini a partecipare e portare a una maggiore legittimità, che a sua volta può migliorare la fiducia pubblica (Ardanaz, Otálvaro-Ramírez e Scartascini, 2023 [53]). Oltre al “come”, un processo di partecipazione dei cittadini dovrebbe consentire a tutti i pubblici interessati di conoscere il “cosa”, rendendo accessibili le questioni politiche e permettendo ai partecipanti di formulare la propria opinione. Gli strumenti di IA, cioè il testo, l'immagine e gli strumenti video generativi IA (GenAI), possono supportare i governi nella creazione di informazioni e nell'adattare tali contenuti a vari canali di comunicazione (OECD, 2021; Lovari e [52] De Rosa, 2025). Questo può liberare tempo per altri compiti relativi alla diffusione delle informazioni, come [54] l'accesso a categorie sottorappresentate, opportunità di comunicazione in persona e sessioni informative. Ad esempio, il Servizio di Comunicazione del Governo del Regno Unito sta attualmente implementando una strategia per l'uso sicuro e affidabile di IA generativo nella comunicazione pubblica (GCS, 2024). Anche se la strategia non è specificamente concepita per la comunicazione governativa sulle opportunità di partecipazione, i suoi principi, come “valutazione e comunicazioni su misura per renderli sempre più accessibili, disponibili e pertinenti”, in gran parte risuonano con l'obiettivo di migliorare la divulgazione del governo e migliorare l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini. Gli strumenti di sviluppo dell'informazione sono particolarmente rilevanti in contesti con risorse limitate dedicate alla comunicazione e alla partecipazione, come ad esempio nei governi locali. Ad esempio, il Consiglio Borough di Swindon nel Regno Unito ha costruito lo strumento open source IA alimentato “Semply Readable”, che sfrutta GenAI per adattare i documenti del governo tecnico in formato Easy Read, migliorando l'accessibilità dei loro contenuti per le persone con disabilità di apprendimento e disabilità visiva (IA.GOV.UK Knowledge Hub, 2025). Strumenti simili possono anche sostenere i cittadini quando partecipano, ad esempio quando si elaborano i loro contributi o li illustrano attraverso la generazione di immagini. L'uso degli strumenti di IA quando partecipante dovrebbe essere abilitato e comunicato come un modo per fornire un campo di gioco di livello per la partecipazione di tutti i pubblici, ad esempio riducendo l'autocensorship durante la stesura (Weeks, Halversen e Neubaum, 2024), e non come mezzo [57] per sostituire la creatività e la varietà di opinioni dei cittadini, e infine la perdita di autonomia e di agenzia (Wihbey, 2024). I processi di partecipazione dei cittadini mirano principalmente a creare canali oltre e tra le elezioni per i cittadini per esprimere le loro opinioni sulle questioni politiche e avere una voce nel processo decisionale (OCSE, 2022; OCSE, [3] 2023). La raccolta di ingressi, petizioni, progetti o proposte di cittadini in processi partecipativi come [6] consultazioni pubbliche o bilancio partecipativo pone una duplice sfida: per i governi, analizzando grandi quantità di contributi qualitativi in modo equo, esaustivo ed efficiente, mentre per i cittadini e i partecipanti, impegnandosi significativamente con i contributi dei loro pari. Ad esempio, nel 2019, la consultazione nazionale francese (Grand Débat) ha raccolto 1,9 milioni di presentazioni attraverso una piattaforma online (governo francese, 2019). La capacità dei sistemi di IA in generale e dei modelli di elaborazione del linguaggio naturale (NLPs) in particolare, di avere un senso di grandi quantità di testo può aiutare i governi ad



analizzare e sintetizzare grandi volumi di input dei cittadini, migliorando l'efficienza del processo e l'assegnazione delle risorse umane. Gli strumenti di IA per l'analisi dei sensi permettono l'annotazione automatizzata degli input oltre la semplice ricerca di parole chiave, permettendo così di mappare argomenti ricorrenti, di raggruppare opinioni e idee (Arana-Catania et al., 2021) [34] (Berditchevskaia e Baeck, 2020), per rilevare gli outlier (Schneider e Sanders, 2023). I contributi al Grand Débat francese sono stati analizzati e [61] raggruppati con lo strumento di elaborazione del senso IA alimentato Arlequin IA (Asseh et al., 2025).

[Pagina 28 dell'edizione originale]

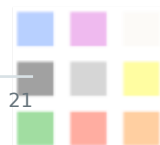
Riquadro 2.2. Strumenti di elaborazione del senso alimentati dall'IA per analizzare gli input qualitativi nella partecipazione dei cittadini

Migliorare le consultazioni pubbliche locali a Cambridge con Insights di GoVocal Nel 2024, la città di Cambridge nel Regno Unito ha aperto una consultazione pubblica sul Design Code (una serie di linee guida che modellano lo sviluppo fisico di una zona) dei suoi quartieri settentrionali. I residenti di Cambridge sono stati invitati a rispondere a un sondaggio online e hanno presentato suggerimenti e commenti geolocalizzati sulla piattaforma di partecipazione dei cittadini locale costruita dalla società civile di tecnologia GoVocal. Sulla base dei risultati di questa prima fase, la città ha redatto cinque principi per migliorare il design del quartiere e ha condiviso il progetto con i residenti per raccogliere il loro feedback. La città ha utilizzato lo strumento di elaborazione del senso IA "Insights" incorporato nella piattaforma per analizzare gli input e i commenti dei residenti e generare un report completo. Il team di Consultazione del Consiglio Comunale ha stimato di aver risparmiato circa il 50% del tempo necessario per l'analisi dei contributi qualitativi. Fonte: (Fillet, 2024[62]). Dialogo nazionale in Finlandia Nel 2022, la Finlandia iniziò ad attuare i Dialoghi Nazionali, un processo partecipativo che mirava a creare un nuovo modello di dialogo sociale in collaborazione con cittadini, comunità e autorità, al fine di costruire una comprensione condivisa dei fenomeni e delle questioni sociali importanti per la società finlandese. I Dialoghi Nazionali si basano sul metodo Timeout, sviluppato dal laboratorio di innovazione finlandese Sitra, che consiste in più sessioni in persona facilitate che coinvolgono un gruppo tra 6 e 25 partecipanti. Poiché i Dialoghi nazionali stanno diventando una pratica regolare, il governo finlandese sta attualmente testando l'uso di strumenti di elaborazione del senso IA per sostenere l'analisi degli input qualitativi forniti dai partecipanti e informare i rapporti finali e i brief politici. Fonte: (Government of Finland, 2025[63]; Open Government Partnership, 2023[64]). Quando si partecipa a un processo, i cittadini potrebbero sperimentare il sovraccarico di informazioni (Perez, 2008), sentendosi [65] sopraffatto dalla quantità di input forniti da altri partecipanti. Questo potrebbe generare una molteplicità di proposte simili che poi portano a un impatto più debole o scoraggiano la partecipazione. Gli strumenti di elaborazione del senso IA possono aiutare a visualizzare i contenuti per riflettere meglio le tendenze generali degli altri contributi dei partecipanti, contrassegnare la presenza di input simili durante la stesura del proprio, o riassumere i commenti a una proposta specifica (AranaCatania et al., 2021).

[Pagina 29 dell'edizione originale]

Box 2.3. Strumenti di elaborazione del senso alimentati dall'IA per migliorare l'esperienza dei partecipanti

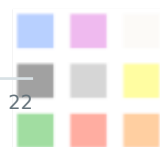
Migliorare la comprensione pubblica dei progetti di legge in Massachusetts - MAPLE Lo Stato del Massachusetts nei file degli Stati Uniti più di 6.000 fatture all'anno in media. Per aiutare i cittadini a identificare, comprendere e commentare la bozza di legislazione su argomenti di interesse, l'organizzazione no-profit Massachusetts Platform for Legislative Engagement (MAPLE) ha implementato la piattaforma MAPLE per aiutare i cittadini del Massachusetts ad informarsi, comprendere e presentare emendamenti e proposte per la legislazione nazionale. Attualmente, la piattaforma sfrutta gli strumenti di elaborazione dei sensi alimentati dall'IA per fornire agli utenti i riassunti delle fatture e assegnare automaticamente tag di argomento a proposte legislative. L'organizzazione no-profit sta testando nuove caratteristiche per confrontare e contrastare la



legislazione simile, sostenere i cittadini durante la stesura di testimonianze (risposte scritte), analizzare e riassumere le testimonianze dei cittadini su una stessa legge, e posizionarle a promuovere il dialogo costruttivo e il consenso. Fonte: (MAPLE, 2025[66]; Combaz et al., 2024[67]). Utilizzando NLP per aiutare i partecipanti a navigare i contributi su Decide Madrid Nel 2021, un esperimento ha applicato tecniche NLP per migliorare l'esperienza dei partecipanti sulla piattaforma partecipativa della città di Madrid in Spagna, Decide Madrid, basata sul software open source Consul. L'esperimento ha cercato di ridurre il sovraccarico di informazioni (1) suggerendo le proposte degli altri partecipanti in linea con l'interesse di ciascuno, (2) raggruppando i cittadini per interessi, e (3) riassumendo le sezioni dei commenti delle proposte esistenti. I risultati hanno mostrato una riduzione del sovraccarico di informazioni e una maggiore interazione dei partecipanti. Esso ha anche evidenziato la necessità di un ulteriore perfezionamento della versione potenziata dall'IA della piattaforma, in particolare per la sintesi dei commenti. Un nuovo progetto per dotare Console di un Assistente Civico Alimentato dall'IA è stato lanciato all'inizio del 2025 ed è attualmente alla fase di ricerca Fonte: (Arana-Catania et al., 2021[34]; Console Democrazia, 2025[68]). Una delle sfide affrontate dai processi di partecipazione dei cittadini è il loro isolamento dalla società più ampia (OCSE, 2025). Gli strumenti di IA possono svolgere un ruolo significativo nel rendere i risultati dei processi partecipativi e deliberativi [69] più accessibili al pubblico più ampio, tra cui giornalisti, società civile, rappresentanti eletti e partiti politici. Tale maggiore accessibilità potrebbe portare ad una maggiore consapevolezza e risonanza della questione politica trattata dal dibattito pubblico, che potrebbe portare a un maggiore impatto politico. Ad esempio, nel 2024 il Comitato economico, sociale e ambientale (CESE) di Francia ha adottato lo strumento Panoramic. IA sviluppato da Make.org per "aprire" il procedimento e i risultati della Convenzione Cittadina sulla Fine della Vita (CESE, 2024; Combaz et al., 2024). La piattaforma consente agli utenti di formulare [70] [67] query in lingua naturale e video di riferimento e record scritti dalla Convenzione. La lingua di traduzione può costituire una barriera significativa alla partecipazione delle minoranze linguistiche in ogni paese o territorio. Inoltre, i processi partecipativi multilingue, sovranazionale e internazionale si confrontano spesso con la complessità della produzione di contenuti informativi e consentono la partecipazione dei cittadini in più lingue. I sistemi di traduzione automatica alimentati dall'IA stanno già aprendo nuove opportunità di partecipazione multilingue. Ad esempio, la Commissione europea ha organizzato la Conferenza sul futuro dell'Europa che consente ai partecipanti di presentare i loro contributi in tutte le 24 lingue ufficiali dell'Unione europea grazie allo strumento di eTraduzione potenziato dall'IA (Commissione europea, 2021; Fabbrini, 2021). [71] [72] Per i cittadini, la traduzione automatizzata di alta qualità risulta essere in grado di interagire con altri partecipanti scrivendo nella propria lingua, creando un campo di gioco di livello per un dialogo significativo. Traduzione è uno di

[Pagina 30 dell'edizione originale]

le misure che i governi possono adottare per garantire l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini a gruppi sottorappresentati e emarginati, come gli immigrati e le minoranze linguistiche. La Civic Engagement Commission della Città di New York (USA) ha adottato la piattaforma partecipativa Partecipazione di New York sulla base del software open source Decidim, che consente ai newyorkesi di accedere alle informazioni e partecipare a tutte le lingue grazie allo strumento di traduzione automatica di Google IA (Commissione per l'Engagement Civic, 2025). Per i governi, gli strumenti di traduzione automatizzati consentono processi multilingue [73] senza aumentare i costi. La traduzione nel linguaggio dei segni può migliorare significativamente l'esperienza dei cittadini con deficit uditivo. I governi stanno già adottando strumenti di generazione video alimentati da IA per tradurre messaggi vocali e video in linguaggio cantato attraverso firmatori sintetici negli spazi pubblici o nella consegna dei servizi pubblici. Ad esempio, la piattaforma partecipativa federale del Brasile, Brasil Participativo, ha incorporato l'avatar VLibra open source Alpowered che traduce il contenuto del sito in lingua dei segni (Brasil Participativo, 2025). Gli strumenti di IA di trascrizione possono anche contribuire a ridurre altre barriere all'accesso alle informazioni e alla partecipazione. Ad esempio, gli strumenti basati sull'intelligenza artificiale che trasformano gli input di testo in discorsi e in input parlati nel testo hanno molteplici potenziali utilizzi per la partecipazione dei cittadini. Per i partecipanti con problemi visivi e altri



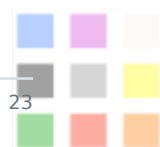
impedimenti di lettura, gli strumenti di testo-to-speech consentono loro di informarsi sulle questioni politiche in gioco e sulle regole dei processi a cui partecipano. I governi e i professionisti possono utilizzare strumenti di parola-to-text per raccogliere i contributi dei partecipanti, durante gli eventi in-persona e meglio includere i cittadini con competenze digitali insufficienti o senza accesso ai dispositivi digitali. Ad esempio, nel 2019, la città di Lugano (Svizzera) ha usato “Project Debater - Speech by Crowd” sviluppato da IBM per raccogliere e trascrivere contributi orali a una consultazione locale sui veicoli auto-guida. Lo strumento ha permesso di raccogliere e analizzare circa 2500 dichiarazioni (Lugano Living Lab, 2019). Durante i processi deliberativi [75], gli strumenti di parola-to-text possono aiutare i facilitatori a tenere traccia degli argomenti sollevati durante le sessioni e una migliore redazione del rapporto struttura. In Belgio, i facilitatori del Citizen Panel on Artificial Intelligence tenutosi nel 2023 hanno registrato le discussioni tra i partecipanti e li hanno trascritti con uno strumento vocale-testo Alpowered, che ha migliorato l'accuratezza della documentazione, riducendo in modo significativo il tempo trascorso per trascrivere e riassumere (Belgio presidenza, 2024). Usando strumenti di trascrizione, [76] i governi e i praticanti possono espandere la portata dei processi partecipativi, in quanto consentono nuovi canali per gli input dei cittadini, e di allocare meglio le risorse durante la conduzione di attività dal vivo, in quanto riducono l'assunzione di punti di discussione. Assistenza virtuale I processi di partecipazione dei cittadini possono essere esigenti dei cittadini, portando all'autoesclusione tra coloro che non hanno familiarità con le informazioni governative o che lo trovano troppo complesso da navigare. Ad esempio, la comprensione e la formulazione di un parere sulle questioni politiche in gioco, tenendo traccia del calendario di specifiche opportunità partecipative, o utilizzando piattaforme digitali può essere stimolante nella vita quotidiana dei cittadini ordinari (OECD, 2025). Assistenti virtuali come i chatbot, definiti come interfacce di conversazione che supportano [31] gli utenti nella navigazione delle informazioni e/o nella fornitura di percorsi di azione chiari, possono supportare i cittadini nel senso di processi partecipativi complessi rispondendo alle loro domande in lingua normale. Possono anche inviare notifiche e promemoria personalizzati in base ai loro interessi (Androutsopoulou et al., 2019) (Van [77] Noordt and and Misuraca, 2019) (Cortés-Cediel, 2023). I Chatbot sono esistiti molto prima dell'avvento [78] [79] dell'IA Generativa, ma le loro capacità erano limitate a rispondere a semplici query basate sulle regole. I chatbot alimentati dall'IA ora svolgono compiti complessi e possono costruire nuovi canali di comunicazione tra governi e cittadini (Androutsopoulou et al., 2019) La città di Madrid in Spagna ha sperimentato un chatbot [77] assistente virtuale chiamato Clara sulla sua piattaforma partecipativa Decide Madrid. In alcuni casi, le interfacce chatbot possono anche diventare un canale per una partecipazione più facile, come con il chatbot pubblico aperto, Chatico del

[Pagina 31 dell'edizione originale]

città di Bogotá in Colombia. Adottando strumenti di assistenza virtuale che supportano i cittadini a navigare e a rimanere informati sulle opportunità di partecipazione e sulle procedure correlate, i governi possono migliorare l'allocazione delle risorse, riducendo potenzialmente il numero di richieste di informazioni che richiedono l'attenzione del personale.

Box 2.4. chatbot IA per aiutare i cittadini nei processi di partecipazione

Chatico Bogotá La città di Bogotá in Colombia ha sviluppato il chatbot “Chatico”, un assistente virtuale che aiuta i residenti ad impegnarsi con la piattaforma partecipativa Gobierno Abierto Bogotá. I residenti possono anche usarlo per riferire su questioni di corruzione e gestione urbana. La città ha reso il chatbot accessibile tramite WhatsApp che consente agli utenti di ricevere aggiornamenti “Chatico” direttamente sui loro dispositivi. Clara. La piattaforma partecipativa Decide Madrid ha implementato l'assistente virtuale Clara, un Chatbot dotato di IA che supporta i cittadini nella comprensione di come partecipare a processi partecipativi online e offline lanciati dalla città di Madrid. Fonte: (Gobierno Abierto Bogotá, 2025[80]; Decide Madrid, 2021[81]). Gli assistenti virtuali possono anche sostenere i funzionari nella preparazione di contenuti e spazi digitali per la partecipazione dei cittadini. Ad esempio, la demokratie.today di startup tedesca ha



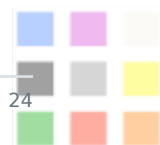
creato un assistente virtuale abilitato all'intelligenza artificiale che consente all'amministratore di piattaforme di partecipazione digitale basate sul software open-source Consul di impostare facilmente processi partecipativi digitali online (Demokratie Today, 2025). [82] Moderazione L'esperienza della partecipazione dei cittadini digitali può essere influenzata da contenuti nocivi o spam. Tutti gli ambienti online che consentono interazioni tra gli utenti, definiti da alcuni studiosi "piazze digitali pubbliche" (Goldberg e al., 2024), come piattaforme di social media, hanno adottato politiche di moderazione dei contenuti [38] definendo il loro codice di comportamento e meccanismi di riparazione. La moderazione dei contenuti online può essere definita come screening, valutazione, categorizzazione, approvazione o rimozione del materiale online in base alle pertinenti politiche di comunicazione e pubblicazione. Esso mira a sostenere e far rispettare il comportamento delle comunicazioni positive online e a ridurre al minimo l'aggressione e il comportamento antisociale, e infine a rafforzare la fiducia e la sicurezza (Flew, Martin e Suzor, 2019). Anche se tutte le forme di moderazione dei contenuti pongono sfide e controversie significative [83] (De Gregorio, 2020), per esempio relative alla tutela della libertà di parola [84] o evitando la semplificazione di categorie o opinioni specifiche (Dias Oliva, Antonialli e Gomes, 2021), [85] rappresentano un "aspetto essenziale, costituzionale, di definizione di quali piattaforme fanno" (Gillespie, 2018 [86]). L'attuale moderazione online su piattaforme di social media come Facebook, Instagram e YouTube, è spesso il risultato di processi automatizzati e non automatizzati (Roberts, 2017). Inoltre, i siti web del governo, comprese le piattaforme partecipative, sono spesso sottoposti ad attacchi Black Hat SEO, una tecnica di spam che si rivolge a siti web di alto livello sui motori di ricerca per gonfiare artificialmente le prestazioni web di altri siti web (Yang et al., 2021). Questi attacchi inondano siti istituzionali con [88] contenuto di spam, inquinando la qualità degli spazi digitali. La presenza di materiale spam, compreso quello innocuo, può influire negativamente sull'impegno dei cittadini (Dasgupta et al., 2012). [89] Gli strumenti di rilevamento e moderazione degli spam IA possono supportare i funzionari che agiscono come responsabili della comunità nel mantenere gli spazi online dedicati alla partecipazione dei cittadini ambienti sicuri e costruttivi per la discussione e le decisioni collettive. Nello stesso spirito, giornali come il New York Times, il Financial Times e Le Monde hanno optato per lo strumento IA open-source Perspective API sviluppato da

[Pagina 32 dell'edizione originale]

Incubatore tecnologico di Google Jigsaw per bandire e rimuovere contenuti tossici dalle sezioni dei commenti dei loro siti web e promuovere il dialogo costruttivo tra i lettori (Dos Santos, Saltz e Acosta, 2025).

Box 2.5. Moderazione dei contenuti IA

TrollWall – Ufficio del Presidente della Repubblica Slovacca L'ufficio dell'ex presidente della Repubblica slovacca Zuzana Čaputová ha usato lo strumento di moderazione IA TrollWall, una soluzione proprietaria sviluppata dall'omonima startup norvegese, per proteggere i conti dei social media dell'ex presidente dal discorso d'odio e dai "trolls". Fonte: (Ufficio del Presidente della Repubblica Slovacca, 2023[90]). Facilitazione Nei processi partecipativi e deliberativi, la facilitazione occupa un ruolo di primo piano (Dillard, 2013; Moore, [91] 2012). Facilitazione è la pratica di consentire ai gruppi di lavorare insieme in modo cooperativo ed efficace, di esprimere [92] opinioni individuali in modi costruttivi e di lavorare insieme verso il consenso, la comprensione reciproca e il processo decisionale condiviso (OECD, 2020; White, Hunter e Greaves, 2022), con una forte enfasi [93] [94] su garantire che tutti i partecipanti siano significativamente coinvolti nel processo (Fung, 2005; Smith, [95] 2009). Il ruolo di un facilitatore non è quello di fornire contenuti o risultati diretti, ma di guidare il processo in un modo [96] che permette ai partecipanti di formare la propria opinione e contribuire alla loro conoscenza, prospettive e idee alla discussione (Romberts e Escobar, 2015). La facilitazione consiste in una serie di attività e tecniche [97], dalla tempestività e dalla distribuzione equa del tempo di parola, alla comprensione e al senso della discussione, al sostegno dei partecipanti alla ricerca di un terreno comune e al raggiungimento del consenso (StromerGalley, 2007). Facilitare i processi partecipativi o deliberativi dal vivo, che si



svolgono di persona o online, è ostacolato da problemi di scala. La letteratura suggerisce che la dimensione ideale per una discussione di gruppo facilitata varia tra 6 e 12 partecipanti a seconda dell'obiettivo, il numero di domande, il tempo assegnato e il formato dell'esercizio (Tang e Davis, 1995; Byers, Zeller e Byers, 2021; [99] [100] Cortini, Galanti e Fantinelli, 2019). Nei processi deliberativi è generalmente consigliato dividere il gruppo [101] di partecipanti in sottogruppi da 6 a 8 persone (White, Hunter e Greaves, 2022). Secondo [102] Landemore, le tecnologie digitali e gli strumenti di IA in particolare potrebbero aiutare a risolvere il trade-off tra la deliberazione democratica e la partecipazione di massa (Landemore, 2022). [103] Gli strumenti di IA possono sostenere processi partecipativi e deliberativi aiutando discussioni di struttura, scambi moderati e chiarire dibattiti complessi. Per esempio, i ricercatori di Google DeepMind hanno creato la macchina Habermas, un facilitatore LLM, che ha migliorato la chiarezza, l'informazione, l'equità e la costruzione del consenso in un'assemblea virtuale del Regno Unito di 5.734 partecipanti (Tessler e al., 2024). La casella 2.6 fornisce più esempi di strumenti di facilitazione IA per processi partecipativi e deliberativi [44].

[Pagina 33 dell'edizione originale]

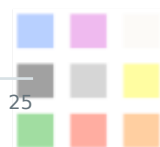
Riquadro 2.6.

LXS 400: Cile Delibera Nel 2021, il senato cileno ha collaborato con lo Stanford Deliberative Democracy Center e la NGO Tribu Foundation per organizzare un processo deliberativo rappresentativo che coinvolge 514 cileni per tre giorni per discutere le priorità politiche selezionate in un precedente processo di consultazione nazionale, cioè pensioni e sanità. Data il contesto della pandemia, il Senato cileno ha optato per un processo online. Le sessioni deliberative hanno avuto luogo sulla Stanford Online Deliberation Platform, che utilizza il facilitatore IA Alice per distribuire ugualmente il tempo di parola e incoraggiare tutti i partecipanti a partecipare alla discussione. Fonte: (Fishkin et al., 2021[110]; Senato de la República de Chile, 2021[111]).

Derry/Londonderry: Voice Matters project Nell'aprile del 2025, la cooperazione delle ONG Irlanda (Irlanda del Nord, Regno Unito) ha ospitato la terza edizione del progetto Voice Matters a Derry/Londonderry, un dialogo comunitario di tre giorni per riflettere con i residenti su come rendere la città più sicura e più giusta a tutti. Per l'edizione 2025, i facilitatori hanno utilizzato lo strumento IA open source Echo sviluppato dalla startup Dembrane. Echo trascrive conversazioni dal vivo a argomenti di discussione di superficie e opinioni e preparare i rapporti di progetto. Fonte: (Cooperazione Irlanda, 2025[112]; Dembrane, 2025[113]).

Nel marzo 2024, nell'ambito della Conferenza di apertura del suo Programma Giovani eletti Politici 2025, il Comitato delle regioni dell'Unione europea ha organizzato un workshop sull'impegno dei cittadini tra i cicli elettorali. Per sostenere il lavoro dei facilitatori, gli organizzatori hanno testato lo strumento IA DeliberAlde, sviluppato dall'omonima startup tedesca, specificamente per i processi di partecipazione dei cittadini. DeliberAlde esegue una serie di compiti, tra cui il progetto di processo partecipativo assistito, la trascrizione anonima delle discussioni, la sintesi, la modellazione di argomenti, la visualizzazione e la redazione dei report. Fonte: (Comitato europeo delle regioni, 2025[114]).

Simulazione Le autorità pubbliche a diversi livelli di governo impegnano il pubblico nel ri-immaginare e ricostruire gli spazi fisici, ad esempio attraverso processi partecipativi che selezionano varie opzioni per la rielaborazione delle infrastrutture esistenti (OECD, 2023). Tuttavia, è difficile raggiungere una comprensione condivisa dei potenziali [27] risultati degli interventi politici disponibili senza un modo per descriverli o visualizzarli in uno spazio condiviso. Strumenti IA, in particolare quelli di generazione di immagini, sbloccare nuove opportunità per simulare e visualizzare scenari futuri e alternativi (Berigüete, 2024; Otherngrafen, Sievers e Reinecke, 2024), di [115] [116] migliorare la progettazione e l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini (Guridi et al., 2024). Più [117] in particolare, l'IA generativa può ridurre significativamente i costi di creazione di simulazioni visive automatizzando il processo di progettazione e generando uscite realistiche (Preussner et al., 2025). Utilizzando strumenti di simulazione, [118] i governi potrebbero progettare processi partecipativi più coinvolgenti e significativi. Ad esempio, nella pianificazione urbana, i governi locali, i pianificatori urbani e i cittadini possono richiedere in linguaggio naturale, visualizzare e fornire feedback su diverse



opzioni per un dato spazio (Williams et al., 2024). Nel 2023, la città di [119] Helsinki in Finlandia ha usato il simulatore IA UrbanistAI per impegnarsi con cittadini e imprenditori locali su

[Pagina 34 dell'edizione originale]

riposizionando tre strade al centro della capitale, che resterebbero chiuse al traffico automobilistico nei mesi estivi (UrbanistAI, 2023; Città di Helsinki, 2025). [120] [121] Gli strumenti di simulazione IA possono rivelarsi utili anche quando si parla di questioni politiche a lungo termine che richiedono la previsione e lo scenario-scanning (Fitkov-Norris e Kocheva, 2025; Polchar e Karle, 2023). Tale innovazione è [122] [123] particolarmente adatta a sostenere i professionisti e i partecipanti mentre si discute di questioni politiche a lungo termine (Weyl, Tang e Community, 2024 [124]). Ad esempio, il Panama Acceleration Lab (UNDP) del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite ha utilizzato UrbanistAI per coinvolgere gli studenti dell'Università di Panama in un esercizio di pianificazione dello scenario sulle conseguenze di aumento delle temperature e dei livelli di mare (Chemier e Hotsko, 2024), mentre il Civic Innovation Lab della ONG BetaNYC ha sviluppato lo strumento di advocacy [37] FloodGen, permettendo ai newyorkesi di visualizzare le conseguenze di potenziali scenari di inondazione (Kittredge, 2024). Oltre alla generazione di immagini, gli strumenti di simulazione IA facilitano la creazione di modelli 3D immersivi e [125] simulazioni virtuali interattive (gemelli digitali) (Quan, 2022; Xu et al., 2024; OCSE, 2025). [126] [127] [128] Architettura degli spazi digitali democratici L'intelligenza artificiale può essere utilizzata per modellare gli spazi digitali per promuovere il dialogo costruttivo, promuovere i valori democratici e sfruttare l'intelligenza collettiva (Weyl, Tang e Plurality, 2023; Ovadya, [129] 2023 [130]; Duberry, 2022 [41]; Verhulst, 2018 [131]). Gli studiosi hanno definito questa applicazione di IA come “sistemi di dialogo collettivo” (Goldberg e al., 2024 [38]). Ovadya li mette in una categoria più ampia chiama “sistemi di collegamento” (Ovadya, 2023 [132]). Li contrasta con gli spazi digitali esistenti la cui architettura può favorire la disinformazione e la disinformazione, così come la polarizzazione (OECD, 2024). Per esempio, piattaforme open source come [133] Polis e Talk to the City utilizzano tecniche di apprendimento automatico per mappare il posizionamento dei partecipanti nelle conversazioni online con l'obiettivo di incoraggiare la comprensione reciproca e le prospettive sfumate su un determinato argomento di conversazione (Small et al., 2023). Le piattaforme basate sull'intelligenza artificiale progettate per promuovere il dialogo costruttivo [47] sono una tendenza emergente nello sviluppo delle tecnologie civili (People Powered, 2025). Queste piattaforme [134] hanno anche un ruolo da svolgere nel corrodere i processi di partecipazione dei cittadini su piccola scala con il più ampio dibattito pubblico. Ad esempio, l'Assemblea climatica dei cittadini austriaci del 2022 ha utilizzato Polis per coinvolgere le più grandi aree del pubblico nel fornire feedback alla prima bozza di raccomandazioni. Circa 6.000 persone hanno partecipato alla discussione online (Paice e Rausch, 2022). [135]

Box 2.7. Politica per consultazioni su larga scala

Che ne pensi, Finlandia? Nel 2024, il finlandese Innovation Lab Sitra ha organizzato la consultazione pubblica “Cosa ne pensi, Finlandia?” utilizzando la piattaforma aperta IA-powered Polis. Oltre 18.000 partecipanti hanno espresso il loro accordo, il disaccordo o la neutralità sulle dichiarazioni “seme” su una varietà di questioni politiche e hanno presentato i loro contributi. Il software, notevolmente migliorato nel suo design UX da DigiFinland e perfezionato per eseguire adeguatamente nella lingua finlandese, ha permesso di mappare opinioni e sentimenti. “Cosa ne pensi, Finlandia?” è stata la prima sperimentazione di Sitra di Polis a livello nazionale. Dal 2023, l'Innovation Lab sperimenta a livello locale Polis, collaborando con i servizi di benessere delle contee South Karelia, North Karelia, Pirkanmaa, Central Finland e Central Ostrobothnia per un totale di oltre 12.000 partecipanti. Questi piloti fanno parte della più ampia strategia di Sitra per incorporare la partecipazione dei cittadini nel processo politico. Fonte: (Lovio, 2025[136]; Sitra, 2023[137]; Eerola et al., 2025[138]).

[Pagina 35 dell'edizione originale]

Tendenze emergenti Sense-making, assistenza virtuale, strumenti di traduzione automatizzati stanno diventando molto diffusi. L'analisi dei casi di utilizzo effettuati per questa relazione mostra che l'intelligenza artificiale, l'assistenza virtuale e gli strumenti automatizzati sono le applicazioni più diffuse tra quelle descritte nella Tipologia (vedi

Figura 2.2). Questi risultati risuonano con un'analisi approfondita di 31 piattaforme di partecipazione condotte da

Civic IA (Zisengwe e Stempeck, 2025), così come con le tendenze identificate dal progetto di ricerca Scope [139] dell'Università di Münster (Campagnucci et al., 2024).

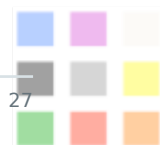
Figura 2.2. Ricorrenza degli strumenti di IA per la partecipazione, per tipo di applicazione

Nota: N=50. Fonte: elaborazione dell'autore. Nel caso di strumenti di traduzione IA, è plausibile presumere che il loro uso per i processi di partecipazione dei cittadini sia piuttosto una naturale estensione del loro uso diffuso negli spazi digitali. L'adozione di assistenti virtuali IA sottolinea gli sforzi dei governi per fornire ai cittadini informazioni più accessibili in modo più efficiente. Gli strumenti di elaborazione del senso, soprattutto quando utilizzati per analizzare gli input, i contributi e le proposte dei cittadini, sembrano rispondere alla necessità dei governi di migliorare la loro comprensione della voce dei cittadini su determinate questioni politiche, migliorando l'efficienza del processo. Ad esempio, l'incubatore IA del governo del Regno Unito sta attualmente sviluppando e testando lo strumento di elaborazione del senso Consult per migliorare il processo di consultazione pubblica nazionale (cfr. la casella 2.8).

[Pagina 36 dell'edizione originale]

Box 2.8. Consultato da iAI UK: Migliorare le consultazioni pubbliche

Il governo del Regno Unito ha una media di 600 consultazioni pubbliche all'anno. Analizzare gli input dei partecipanti richiede risorse umane e finanziarie significative (in media, una consultazione che riceve 30.000 risposte richiede un team di 25 analisti per un periodo di tre mesi). L'incubatore IA del governo del Regno Unito (iAI) ha cercato di migliorare questo processo creando lo strumento IA-powered open-source Consult. Console utilizza le tecniche IA e Data Science per estrarre automaticamente modelli e temi dalle risposte e trasformare i risultati in dashboard. Nel 2025, iAI testato Console per analizzare le risposte alla consultazione del governo scozzese sulle procedure cosmetiche non chirurgiche. Tali test hanno dato risultati positivi sulla capacità dello strumento di identificare i temi, permettendo agli analisti di accelerare il processo di revisione. Consultat ha anche aiutato a ridurre il bias del recensore. Tuttavia, lo strumento ha lottato per identificare temi mancanti e analisti ha rivendicato più agenzia su specifici passi del processo. Se distribuito in tutte le consultazioni, il Console è stimato per risparmiare £ 20m e 75.000 ore all'anno. Fonte: (IA.GOV.UK, 2025[140]; Makinson et al., 2025[141]). Utilizzando IA per migliorare e scalare la deliberazione è una priorità. La letteratura indica un forte interesse nello sviluppo e nell'adozione di strumenti di IA per migliorare i processi deliberativi rappresentativi (McKinney, 2024; Weyl, Tang e Plurality, 2023; Sarabi, 2025). [39] [129] [142] I processi deliberativi rappresentativi sono processi di partecipazione dei cittadini che riuniscono un gruppo di cittadini selezionati attraverso la sortizione per rappresentare la società in generale per essere informati, discutere approfonditamente e deliberare su un determinato problema politico (OCSE, 2020). 1. L'impatto e la legittimità di questi processi sono spesso contestati dalla loro scala limitata, dal loro isolamento dal dibattito pubblico più ampio e dalle risorse necessarie per attuarli (OECD, 2025; Landemore, 2022; Ehsassi, 2024; Niemeyer, 2014). [17] [103] [143] [144] Non esiste una definizione unidimensionale della deliberazione "scaling" e di altre innovazioni democratiche per migliorare il loro impatto. Uno studio ha condotto una meta-analisi di 300 progetti di innovazione democratica per consolidare una teoria dello scaling tra cui quattro dimensioni: incorporare innovazioni democratiche nelle istituzioni e nei processi decisionali (scaling high), radicare la partecipazione alla cultura (scaling deep), coinvolgere più cittadini (scaling out), migliorare la qualità delle innovazioni democratiche (scaling in) (ScaleDem, 2025). Il think tank [145]



DemocracyNext ha adottato un quadro simile per concentrarsi esclusivamente su processi deliberativi rappresentativi e identificare le aree di opportunità per gli strumenti di IA (Chwalisz e McKinney, 2025), mentre McKinney, [146] Schäfer e al., e Goldberg e al. hanno mappato il potenziale delle applicazioni IA durante il viaggio di un processo deliberativo rappresentativo (McKinney, 2024; Goldberg e al. 38; Schche, 2024). La figura 2.3 si basa su questi quadri per fornire esempi di [147] applicazioni IA rilevanti nei processi deliberativi, mentre la casella 2.9 dettaglia un esempio dell'assemblaggio potenziato IA condotto con gli studenti nella contea di Deschutes, Oregon (US).

[Pagina 37 dell'edizione originale]

Figura 2.3. Processi deliberativi rappresentativi potenziati dall'IA

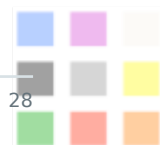
Diversi strumenti di IA possono supportare organizzatori, facilitatori e comunicatori durante l'attuazione di un processo deliberativo rappresentativo. Nota: La figura fornisce una panoramica delle opportunità per gli strumenti di IA per supportare la preparazione, l'implementazione e la comunicazione di un processo deliberativo rappresentativo. Non suggerisce di adottare ogni strumento elencato per ogni attività. Fonte: elaborazione propria dell'autore basata su McKinney, Goldberg e al., e Schäfer e al., People Powered (McKinney, 2024[39]; Goldberg e al., 2024[38]; People Powered, 2025[13]).

Box 2.9. Processi deliberativi rappresentativi potenziati dall'IA

Deschutes Assemblea Civica sulla Benedizione Giovanile Alla fine del 2024, l'organizzazione della società civile Healthy Democracy ha collaborato con il Central Oregon Civic Action Project, il think tank DemocracyNext, e il MIT Center for Constructive Communication per lanciare l'Assemblea Civica Deschutes su Youth Homelessness, un problema pressante nella contea di Deschutes, Oregon (US). Democrazia sana ha inviato una lettera di invito a 12.500 residenti e ha selezionato un gruppo di 30 delegati valutati come rappresentante di un pannello culturalmente e demograficamente rappresentativo per la contea di Deschutes. L'Assemblea si è riunita per due fine settimana di apprendimento facilitato e di deliberazione per rispondere collettivamente alla domanda "Che cosa dovrebbero essere le nostre priorità per costruire soluzioni comunitarie per prevenire e porre fine alla mancanza di casa dei giovani?" e ha fornito 23 raccomandazioni con oltre 77% tasso di approvazione che vanno dalle strutture di governance, dai suggerimenti di finanziamento e dalle campagne di sensibilizzazione. L'Assemblea ha beneficiato della piattaforma IA sviluppata dalla non-profit Cortico IA, che combina più applicazioni (trascrizione, elaborazione dei sensi e sviluppo delle informazioni) per supportare i facilitatori durante e dopo le sessioni deliberative. Fonte: (Democrazia Calente, 2024[148]; DemocraziaNext, 2024[149]).

[Pagina 38 dell'edizione originale]

Oltre agli strumenti di IA basati sulle applicazioni: agenti IA e processi politici IA-human La tipologia classifica gli strumenti delle singole applicazioni (tasche e attività) per fornire una panoramica degli strumenti esistenti e sostenere i governi che identificano le opportunità rilevanti nell'organizzazione e nell'attuazione dei processi di partecipazione dei cittadini. Tuttavia, le prove dei casi di utilizzo mostrano che tali strumenti possono essere combinati e organizzati in flussi di lavoro senza soluzione di continuità su misura per supportare le specifiche esigenze dei processi partecipativi e deliberativi. Ad esempio, un consorzio guidato da Consul Democracy Foundation sta attualmente sviluppando una suite di applicazioni IA per migliorare la piattaforma di partecipazione open source Consul, utilizzata da oltre 250 città e organizzazioni in tutto il mondo (Consul Democracy Foundation, 2025). Anche se la maggior parte degli strumenti di IA di oggi possono essere considerati stretti e progettati per svolgere un compito specifico, le prime forme di IA "agentica" stanno emergendo (OECD, 2025 [11]). Ciò si riferisce a sistemi in grado di gestire processi end-to-end, imparare, auto-ottimizzare e collaborare con esseri umani e altri agenti con input umani minimi (Ilves et al., 2025; Government Technology Agency Singapore, 2025). Esempi semplici includono [151] [152] agenti in grado di navigare autonomamente sul web, interpretando



i risultati della ricerca e offrendo alternative selezionate agli utenti. A causa della loro natura più autonoma e complessa, agentive IA introduce nuovi rischi e sfide che dovrebbero essere pesate con attenzione (Iason et al., 2025). L'attuale stato di gioco di [153] applicazioni agentive esistenti per la partecipazione rimane molto limitata. Tuttavia, futuri e più avanzati agenti IA progettati specificamente per sostenere la partecipazione dei cittadini potrebbero aiutare i funzionari attraverso tutte le fasi di processi partecipativi e deliberativi, consentendo una migliore ripartizione delle risorse, e un'espansione della capacità dei governi di impegnarsi con i cittadini. Inoltre, i futuri agenti dell'IA di proprietà e configurati dai cittadini potrebbero rappresentarli in processi partecipativi annullando le loro opinioni e preferenze prescelte (Albrecht, 2025). Considerando l'evoluzione rapida delle tecnologie IA, è importante iniziare una riflessione sull'impatto dell'uso dell'IA nella politica e nel processo decisionale attraverso l'obiettivo della partecipazione. I governi dei paesi membri dell'OCSE e oltre stanno già utilizzando l'IA per fare previsioni e prevedere scenari futuri, per formulare e valutare alternative politiche, e per ottimizzare l'allocazione delle risorse (OECD, 2025). In un mondo [11] del processo politico rafforzato dall'intelligenza artificiale, i governi dovrebbero cogliere le opportunità create dalle tecnologie dell'IA per prevedere il ruolo che i cittadini possono svolgere come contributori chiave a decisioni e politiche efficaci e democratiche in modi nuovi e in misura maggiore. Ad esempio, il Governance Lab (US) ha collaborato con Citizens Foundation (Iceland) per sviluppare Smarter Crowdsourcing, una metodologia di intelligenza collettiva umana-IA che mira a sfruttare le competenze nella società per rispondere alle questioni sociali e politiche. La metodologia utilizza il toolkit Policy Synth, che comprende diverse applicazioni IA (Bjarnason, Gambrell e Lanthier-Welch, 2024). [155] Al di là della partecipazione: opportunità IA per promuovere l'apertura del governo, la reattività e la responsabilità La partecipazione dei cittadini è uno dei principi fondamentali del governo aperto, insieme con trasparenza, integrità e responsabilità. Il governo aperto è definito come una cultura di governo che abbraccia e promuove questi principi (OECD, 2017). L'accesso alle informazioni e ai dati del governo di qualità, la comunicazione efficace del governo [5] e uno spazio civile protetto sono essenziali prerequisiti per una partecipazione significativa e di impatto dei cittadini (OECD, 2023). L'IA presenta opportunità rilevanti in tutti questi settori. I cittadini potrebbero beneficiare [6] delle interfacce IA per navigare nella complessità delle informazioni governative, mentre i governi espanderebbero la loro capacità di comprendere il dibattito pubblico, e ascoltare le voci dei cittadini, anche oltre e tra i processi di partecipazione dei cittadini dedicati.

[Pagina 39 dell'edizione originale]

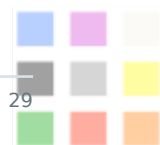
Aiutare i cittadini e la società civile a navigare nella complessità delle informazioni governative Gli strumenti di IA possono aiutare i cittadini a navigare nella complessità delle informazioni governative rendendolo più accessibile, intelligibile e fattibile (Berryhill et al., 2019); OCSE, 2025): [20] [11]

- Dati aperti del governo: strumenti di rilevamento e assistenza virtuali basati sull'intelligenza artificiale possono analizzare e

visualizza i dati pubblici aperti, migliorando la loro riutilizzabilità (Proscovia, 2025). Ad esempio, in [156] Washington D.C. (US), il team di Enterprise Data del Distretto di Columbia sta costruendo DC Compass, uno strumento di elaborazione del senso IA che consente agli utenti di creare mappe interattive basate sui dati del governo aperto.

- Siti web del governo: assistenti virtuali e agenti di conversazione incorporati nel governo

siti web possono guidare i cittadini verso informazioni e servizi pertinenti (Cardoso, 2023). Per [157] esempio, il Servizio Digitale del Governo del Regno Unito sta attualmente sviluppando GOV.UK Chat, un chatbot progettato per fornire informazioni su business e commercio. I risultati della fase sperimentale mostrano che il 70% degli utenti ha trovato le risposte utili (Gregory et al., 2024). L'Istituto Nazionale di Sicurezza Sociale (INPS) ha implementato Arianna, un assistente virtuale che permette agli utenti di comprendere e confrontare i sistemi pensionistici e di sicurezza



sociale (INPS, 2025). Migliorare la trasparenza e la responsabilità del governo I governi possono utilizzare gli strumenti di IA per sostenere l'applicazione delle norme di trasparenza e fornire ai cittadini informazioni accessibili sull'attuazione della politica. Allo stesso modo, i cittadini e le organizzazioni della società civile possono sfruttare gli strumenti di IA per espandere le loro capacità di supervisione e monitoraggio:

- divulgazione reattiva e proattiva dei documenti governativi: gli strumenti di IA possono supportare gli analisti a

elaborare e rispondere all'accesso alle richieste di informazioni (divulgazione reattiva), e ridurre il tempo e il costo di rivedere, classificare e divulgare la documentazione governativa (divulgazione proattiva). Nel 2023, il governo degli Stati Uniti ha adottato lo strumento di elaborazione del senso e sviluppo dell'informazione MITRE per supportare gli analisti nel trattamento e rispondere alle richieste di FOIA (Freedom of Information Act) (Gast Romps, 2023).

- Archivi legislativi: strumenti di elaborazione del senso IA possono supportare cittadini e portatori di interesse

comprendere lo sfondo del regolamento esistente migliorando l'accessibilità degli archivi parlamentari. Il Parlamento europeo ha aggiunto un'interfaccia GenAI al sito web del suo archivio, compresi i documenti dal 1952 al 2009, consentendo agli utenti di esplorarli online tramite richieste di lingua naturale (Parlamento europeo, 2025).

- Controllo delle attività parlamentari e dei dibattiti politici: trascrizione assistita dall'IA,

lo sviluppo dell'informazione e gli strumenti di elaborazione del senso possono essere potenti alleati di cittadini, società civile e giornalisti per rimanere aggiornati con dibattiti legislativi e politici. I comuni di Argos, Xylokastro e Chania in Grecia hanno adottato lo strumento OpenCouncil sviluppato dall'organizzazione civica non profit SchemaLabs per registrare, trascrivere, analizzare e redigere relazioni delle loro riunioni del Consiglio Comunale (OpenCouncil, 2025).

Analogamente, la Camera dei deputati brasiliani ha adottato Ulysses, [162] una Suite di IA che migliora il tracciamento e la trasparenza delle opere parlamentari, tra cui uno strumento di elaborazione del senso per analizzare il feedback dei cittadini (Bussola Tech e Luís Kimaid, 2024 [163]). Abilitare l'ascolto sociale e migliorare la comunicazione del governo La comunicazione del governo è definita come la funzione attraverso la quale il governo fornisce informazioni, ascolta e risponde ai cittadini al servizio del bene comune (OCSE, 2021). La comunicazione del governo efficace [52] è un potente autista dell'accettabilità politica (OECD, 2025) e della fiducia pubblica (OECD, [164] 2024). Gli strumenti di elaborazione e informazione di IA possono migliorare la capacità dei funzionari pubblici di ascoltare [2] cittadini e personalizzare gli sforzi di comunicazione accessibili ed efficaci.

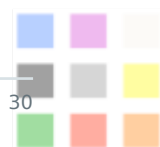
[Pagina 40 dell'edizione originale]

- Ascolto sociale: gli strumenti di elaborazione del senso alimentati dall'IA possono aiutare i comunicatori pubblici a monitorare e

analizzare il dibattito online, le percezioni del pubblico e gli atteggiamenti prima delle questioni politiche (Kumi et al., 2024; Arunachalam e Sarkar, 2013). Nel 2019, UN Global Pulse ha usato trascrizione e [165] [166] strumenti di intelligenza IA per analizzare le conversazioni radio sulla politica pubblica e l'azione governativa in Uganda (Duberry, 2022; Rosenthal, 2019). [41] [167]

- Comunicazione efficace su misura: gli strumenti di IA possono migliorare l'efficienza e l'efficacia di

comunicatori pubblici assistendo a brainstorming, automatizzando compiti di routine come la pianificazione dei media, e garantendo la coerenza nei contenuti attraverso i canali di comunicazione (Berryhill et al., 2019). Queste funzionalità consentono ai comunicatori di interagire meglio con il pubblico e personalizzare i messaggi [20] a gruppi diversi. Ad esempio, il Government



Communication Service del Regno Unito ha sviluppato il Government Communication Service Assist, una suite di strumenti basati su Microsoft Co-Pilot che supportano tutte le attività dei comunicatori governativi. Assist è il risultato di due anni di sperimentazione e test di successo (Wade, Chahal e Melton, 2025). Migliorare la reattività del governo attraverso servizi pubblici personalizzati e interattivi I servizi pubblici rappresentano una componente fondamentale dell'interfaccia cittadino-governo. La qualità dei servizi pubblici ha un impatto profondo sulla vita delle persone ed è spesso fondamentale nel garantire ai cittadini l'accesso alle opportunità e realizzare il loro pieno potenziale (OECD, 2024). La percezione positiva dei servizi pubblici [169] è anche associata ad alti livelli di fiducia nel governo (OECD, 2024). I governi stanno sfruttando [2] IA per migliorare e personalizzare la consegna dei servizi pubblici. Per esempio, l'Italia ha iniziato a utilizzare IA per ordinare e classificare le richieste web al suo Istituto Nazionale di Sicurezza Sociale (INPS), che è aumentato drammaticamente durante la pandemia Covid-19. Con un focus sulla precisione, più di due terzi delle email vengono inviate automaticamente, con l'accuratezza dell'80% (OECD, 2024). Proteggere lo spazio civico e sostenere le organizzazioni della società civile Lo spazio civico è definito come “il set di condizioni legali, politiche, istituzionali e pratiche necessarie per gli attori non governativi per accedere alle informazioni, esprimersi, associare, organizzare e partecipare alla vita pubblica” (OCSE, 2022 [50]). Uno spazio civile sano e protetto è oggi ampiamente riconosciuto come un presupposto essenziale per la democrazia e la partecipazione (OCSE, 2023). Il dibattito sulla ricerca e la politica all'intersezione [6] dell'IA e dello spazio civico si concentra principalmente sulle minacce che gli strumenti dell'IA pongono alle libertà civili, vale a dire la sorveglianza automatizzata, la disinformazione, le violazioni della privacy e la censura (OECD, 2024). Tuttavia, i cittadini, la società civile e i difensori dei diritti umani possono utilizzare strumenti di IA per sostenere le loro attività di advocacy e raccolta dei dati [170].

- Smart crowdsourcing: gli strumenti di IA possono aiutare cittadini, giornalisti e organizzazioni della società civile

analizzare dati crowdsourced e geospaziali su incidenti elettorali, attacchi e violenze contro i difensori dei diritti umani e assemblee pacifiche (Nesta, 2021). L'Associazione brasiliana del [171] Giornalismo Investigativo (Abraji) e il giornalismo dati messicano Data Crítica ha sviluppato lo strumento di elaborazione del senso IA open-source "Attack Detector", che utilizza NLP per rilevare e monitorare il discorso di odio contro giornalisti e figure politiche (Linares, 2023). Allo stesso modo, nel 2018 la ONG [172] Amnesty International ha collaborato con Element IA per sviluppare uno strumento di monitoraggio che fornisce aggiornamenti sui casi di pena di morte (Wildi, Braizat e Evrard, 2024). Oltre a monitorare i dati esistenti, gli strumenti di IA [173] possono essere utilizzati per interagire con i cittadini in contesti complessi per superare le loro priorità e necessità. Ad esempio, tra ottobre 2020 e gennaio 2021, il Dipartimento delle Nazioni Unite per gli Affari politici e di pacificazione (DPPA) ha usato la piattaforma di IA Remesh per condurre cinque sondaggi in diretta per far emergere le opinioni libiche sulla guerra civile del paese e sulle prospettive future (Masood Alavi, 2022 [174]).

- Advocacy e campagne: gli strumenti di elaborazione e sviluppo delle informazioni IA possono supportare

piccole organizzazioni, singoli cittadini e organizzazioni non profit per monitorare il dibattito politico

[Pagina 41 dell'edizione originale]

e costruire campagne di advocacy e strategie di comunicazione con risorse limitate (Civic Tech Field Guide, 2023). [175]

- CSO e processi di partecipazione alla comunità: organizzazioni della società civile e self-service

Le comunità organizzate possono beneficiare delle applicazioni analizzate nella Tipologia per condurre i propri processi di partecipazione e interagire con le loro comunità. Ad esempio, il CSO



Silent Cry del Michigan (US), che fornisce supporto per la salute mentale ai detenuti, ha usato la piattaforma IA-powered Talk to the City per analizzare le intuizioni di una raccolta di interviste video con individui precedentemente incarcerati per superare le loro sfide quando reintegrano la società (Talk to the City, 2023).

- Consapevolezza che solleva i diritti dei cittadini: gli assistenti virtuali abilitati all'intelligenza artificiale possono svolgere un ruolo fondamentale

informare le persone sui loro diritti legali in modo sensibile e accessibile. Ad esempio, l'organizzazione non-profit canadese People's Law School ha lanciato l'assistente virtuale Beagle+, alimentato da ChatGPT4 da OpenAI, per aiutare i cittadini della Columbia Britannica ad ottenere informazioni sui loro diritti e obblighi legali (People's Law School, 2025). [177] IA per la gestione elettorale L'OCSE si concentra sul coinvolgimento dei cittadini oltre la rappresentanza elettorale. Tuttavia, i governi potrebbero trarre ispirazione dalle opportunità sbloccate dagli strumenti di IA nel contesto delle elezioni. Un rapporto di International IDEA (Institute for Democracy and Electoral Assistance) ha analizzato come gli strumenti di IA possono assistere gli Electoral Management Bodies (EMBs) durante tutto il ciclo elettorale (Juneja, 2024). Durante le elezioni, gli strumenti di IA possono contribuire al monitoraggio delle campagne e dei media, alla biometria, alla verifica degli elettori, al monitoraggio dei posti inquinanti e al conteggio delle urne (Dwyer, 2024). Infine, l'intelligenza artificiale può sostenere gli audit post-elettorali. L'uso [179] dell'IA per sostenere la gestione elettorale presenta significativi diritti etici, umani e questioni pratiche, che vanno dall'implementazione tecnicamente difficile a questioni gravi con integrità elettorale e fiducia pubblica.

[Pagina 42 dell'edizione originale]

Referenze

(Hrsg.), J. (ed.) (2025), KI-gestützte Bürgerräte - Eine Chance für mehr Inklusivität und [126] Gleichberechtigung in der Demokratie, <https://doi.org/10.14512/9783987264511>. Albrecht, E. (2025), Political Automation, Oxford University Press, [134] Androutsopoulou, A. et al. (2019), "Trasformare la comunicazione tra i cittadini e [55] governo tramite chatbots guidati IA.", informazioni governative trimestrale, Vol. 36/2, pp. 358-367, <https://doi.org/10.1016/j.giq.2018.10.001>. Arana-Catania, M. et al. (2021), "Citizen participation and Ardanaz, M., S. Otálvaro-Ramírez e C. Scartascini (2023), "Le informazioni sui cittadini [31] le iniziative di partecipazione aumentano la fiducia politica?", Sviluppo Mondiale, Vol. Volume 162/106132, <https://doi.org/10.1016/j.worlddev.2022.106132>. Argyle, L. et al. (2023), Imparare IA per il discorso democratico: Gli interventi di chat possono migliorare [83] conversazioni politiche online su scala, <https://doi.org/10.1073/pnas.2311627120>. Arunachalam, R. Asseh, B. et al. (2025), Et si l'IA était au service de la démocratie? L'exemple du grand débat [11] national, <https://www.jean-jaures.org/publication/et-si-lia-etait-au-service-de-la-democratieexemple-du-grand-debat-national/>. Belgian President (2024), A Citizen's View of Artificial Intelligence all'interno dell'UE, [54] Benade, G., P. Gözl e A. Procaccia (2019), No Stratification Without Representation, [181] <https://doi.org/10.1145/3328526.3329578>. Berditchevskaia, A. e P. Baeck (2020), The Future of Minds and Machines: How artificial [12] intelligence può migliorare l'intelligenza collettiva. Berigüete, F. (2024), "Digital Revolution: Emerging Technologies for Enhancing Citizen [94] Engagement in Urban and Environmental Management", <https://doi.org/10.3390/land13111921>. Berryhill, J. et al. (2019), "Ciao, Mondo: intelligenza artificiale e il suo uso nel settore pubblico", [137] Documenti di lavoro OCSE sulla governance pubblica, n. 36, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/726fd39d-en>. Bertelsmann Stiftung (2025), Public IA Whitepaper, <https://doi.org/10.250/10>.

[Pagina 43 dell'edizione originale]

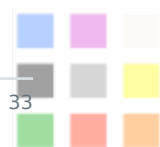
Bertelsmann Stiftung (2024), Forum Against Fakes: Rapporto dei cittadini su come affrontare la disinformazione [170], <https://doi.org/10.11586/2024149>. Bertelsmann Stiftung (2022), Under Construction: Citizen Participation in the European Union, [5] <https://www.bertelsmann-stiftung.de/de/publikationen> Bertels-Stiftung (2018), Mitreden, Mitgestalten, Mitentscheiden: Cinque idee per rinnovare [165] partecipazione democratica, <http://www.bertelsmannstiftung.de/de/publikationen/publikation/did/mitreden-mitentscheiden-1>. Byers, P., R. Zeller e B. Byers (2021), “Focus Groups Methods”, [78] <https://doi.org/10.4324/97814106045-12>. Campagnucci, F. et al. (2024), Artificial Intelligence for Participation. [17] Cardoso, A. (2023), “Do we need a Chat-GPT-Gov? L'importanza della tecnologia per l'accesso effettivo [139] alle informazioni pubbliche.», <https://doi.org/10.2139/ssrn.4365773>. Carson, L. e S. Elstub (2019), Carson, L., & Elstub, S. (2019). Confronto di partecipazione e [9] Democrazia Deliberativa, <https://www.newdemocracy.com.au/wp-content/uploads/2019/04/RD-Note-Comparing-Participatory-and-Deliberative-Democracy.pdf> CESE (2024), Comprendre la Convention Citoyenne sur la Fin de Vivente, [48] Chemier, B. e J. Hotsko (2024), Can Artificial Intelligence Drive Citizen Engagement to [13] Address Climate Change?, <https://www.undp.org/acceleratorlabs/blog/visualizing-futureartificial-intelligence-climate-action>. Chwalisz, C. e S. Commissione delle Comunità europee

[Pagina 44 dell'edizione originale]

Consul Democracy (2025), Nuovo progetto: Open-source, LLM-powered Civic Assistant, [46] <https://consuldemocracy.org/2025/03/annuncio-ai-assistant-project/>. Consul Democracy Foundation (2025), Nuovo progetto: Open-source, LLM-powered Civic Assistant, [130] <https://consuldemocracy.org/2025/03/annuncio-ai-assistant-project/>. Cooperazione Irlanda (2025), Voices Matters, <https://cooperazioneireland.org/projects/voice-> [90] materie/. Cortés-Cediel, M. (2023), “Trendi e sfide di chatbots e-government: Advances in [57] che esplorano i dati di governo aperti e i contenuti di partecipazione dei cittadini”. (2012), Impatto dell'esposizione allo spam sull'impegno dell'utente, [67] <https://doi.org/10.55/2362793.2362796>. De Gregorio, G. (2020), “Democratizzazione della moderazione dei contenuti online: A framework costituzionale”, [62] Computer Law & Security Review, Vol. 36, <http://doi.org/10.1016/j.clsr.2019.105374>. DemocracyNext (2024), Assembly Deliberative Tech-Enhanced, [129] <https://www.demnext.org/projects/tech-enhanced-citizens-assemblies>. Demokratie Today (2025), , <https://demokratie.today/>. [60] Dias Oliva, T., D. Antonialli e A. Gomes (2021), “Fighting Hate Speech, Silencing Drag [63] Queens? Artificial Intelligence in Content Moderation and Risks to LGBTQ Voices Online, Security & Culture, Vol. 25/2, pp. 700-732, <https://doi.org/10.1007/s12119-020-09790-w>. Dillard, K. (2013), “Envisioning the Role of Facilitation in Public Deliberation”, Journal of Applied [69] Communication Research, Vol. 41/3, <https://doi.org/10.1080/00909882.2013.826813>. Dismocrati Santos, L., E. Saltz and T. Acosta (2025), Utilizzando LLM per sostenere le comunità online, [22/20]

[Pagina 45 dell'edizione originale]

Eerola, E. et al. (2025), Resident panel e Polis sperimenta nelle contee dei servizi di benessere [117] nel 2023-2024, <https://www.sitra.fi/julkaisut/asukaspaneeli-ja-polis-kokeilut-hyvinvointialueilla2023-2024/>. Ehsassi, M. (2012/20) Comitato europeo delle regioni (2025), diventando un esperto di impegno dei cittadini - YEP [92] Scuola invernale 2025: conferenza di kick-off, <https://cor.europa.eu/en/plenarie-sevents/becoming-citizen-engagement-expert-yep-winter-school-2025-kick-conference>. Parlamento europeo (2025), Chiedi l'archivio del PE, <https://archidash.europarl>. Fabbrini, F. (2021), “La conferenza sul futuro dell'Europa: processo e prospettive”, Recensione [50] della legge europea in contesto, <https://doi.org/10.1111/eulj.12401>. Fillet, S. Il Consiglio della città di Cambridge analizza il 50% più velocemente con l'assistente dell'IA di Go Vocal, [40] <https://www.ovocal.com/case-studies/cambridge-city-council-analyzes-input-50-faster-with-go-vocals-ai-assistant>. Commissione europea



Gillespie, T. (2018), Custodi di Internet. [64] Decisioni che formano i social media, Yale University Press, <https://yalebooks.yale.edu/book/9780300261431/custodians-of-the-internet/> Gobierno Abierto Bogotá (2025), , <http://gobiernoabierto bogota.gov.co/transparencia> Gregory, M. et al. (2024), I risultati del nostro primo esperimento IA generativo: GOV.UK Chat, [140] <https://insidegovuk.blog.gov.uk/2024/01/18/the-findings-of-our-generative-ai-experimentgov-uk-chat/> Griffin, J. et al. (2015), "Understanding Participanability
 (//////////////////// lason, G. et al. (2025), Abbiamo bisogno di una nuova etica per un mondo di agenti dell'IA, [133] <https://www.nature.com/articles/d41586-025-02454-5>. Ilves, L. et al. (2025), The Agentic State - How Agentic IA Revamp 10 Functional Layers of [131] Public Administration.

Ito, T., R. Hadfi e S. Suzuki (2021), "Un agente che Facilita la discussione della folla", [87] <https://doi.org/10.1007/s10726-021-09765-8>. Juneja, P. (2024), Artificial Intelligence for Electoral Management, [160] <https://doi.org/102/idea.2024.31>

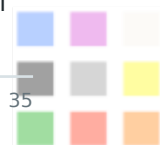
Kittredge, A. (2024), BetaNYC presenta FloodGen, uno strumento di advocacy che utilizza immagini generative IA [104], <https://www.beta.nyc/2024/05/03/betanyc-presents-floodgen-a-advocacy-tool-cheuses-generative-ai-imagery/><https://www.beta.nyc/2024/05/03/betanyc-presents-floodgen-a-advocacy-tool-cheuses-generative-ai-imagery/> Kumi, S. et al. (2024), "Uncovering Concerns of Citizens Through Machine Learning and Social [147] Network Sentiment Analysis", <https://doi.org/10.1109/ACCESS.2024.3426329>. Landemore, H. (2022), "Landemore, H. (2022). L'IA porta la democrazia deliberativa alle masse [81]?", HAI Weekley Seminar, pp. 1-35. Linares, C. (2023), Periodistas de México y Brasil desarrollan herramienta de inteligencia [154] Loisel, M. e N. Rio (2024), Pour en finir avec la démocratie participative, [3] <https://www.editionstextuel.com/livre/pour-finir-avec-la-democratie-participative>. Lovari, A. e F. De Rosa (2025), "Esplorare le sfide dell'IA Generativa sul settore pubblico [32] Comunicazione in Europa", Media e Comunicazione 13. Lovio, I. (2025), Sitra per aumentare significativamente i finanziamenti per le soluzioni che rinnovano la Finlandia, [115] <https://www.sitra.fi/en/news/sitra-to-significantly-increase-funding-for-solutions-that-renewfinland/>. Lugano Living Lab (2019), , <https://www.luganolivinglab.ch/ricerca/project-debater-by-pe> Makinson, L. et al. (2025), Consult Valutazione: il cosmetico non chirurgico del governo scozzese [120] procedure di consultazione, <https://ai.gov.uk/docs/ScotGovNSCPEvaluationReport.pdf>. MAPLE (2025), MAPLE - Massachusetts Platform for Legislative Engagement, [44] <https://www.mapletestimony.org/>. Masood Alavi, D. (2022), "Utilizzare l'intelligenza artificiale per la costruzione della pace", Journal of [156] Peacebuilding & Development, Vol. 17/2, <https://doi.org/10.1177/154231662211027> (2024), "Integrating Artificial Intelligence Into Citizens'", Journal of Deliberative [16] Democracy, Vol. 20/1, pp. 1-12, <https://doi.org/10.16997/jdd.1556>. Moore, A. (2012), "Following from the front: theorizing deliberative facilitation", Critical Policy [7001] Studies, Volzo 6, <https://doi.org/10.1080/02643758.2012.688888>. Nesta (2021), intelligenza collettiva di crisi per la risposta umanitaria di prima linea, [153] <https://media.nesta.org.uk/documents/NestaCollectiveCrisisIntelligenceForFrontlineHumanitarianResponseFinal.pdf>. Niemeyer, S. (2014), Scaling up deliberation to mass publics: Harnessing mini-publics in a [123] sistema deliberativo.

OCSE (2025), *Primer della politica delle tecnologie immersive*, <https://doi.org/10.1787/cf39863d-en>. [107] OCSE (2025), *Esplorazione delle nuove frontiere nella partecipazione dei cittadini nel ciclo di politica*, OCSE Pubblica [4] *Recensioni di governance*, OCSE Pubblicazione, Parigi, <https://doi.org/10.1787/77f5098c-en>. OCSE (2025), *Ottenere il pubblico sul*

lato: Come rendere le riforme accettabili dal design, OCSE [146] Pubblicazione, <https://doi.org/10.1787/262255fd-en>. OCSE (2025), Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo stato di gioco e il modo di andare avanti in core [28] funzioni governative, OCSE Publishing. OCSE (2025), "Rischio di sfide di partecipazione civica con le tecnologie emergenti: Oltre l'hype [2]", Documenti di politica di governance pubblica OCSE, n. 72, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/ec2ca9a2-en>. OCSE (2025), "Rischio di sfide di partecipazione civica con le tecnologie emergenti: oltre l'hype [47]", Documenti di politica di governance pubblica OCSE, n. 72, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/ec2ca9a2-en>. OCSE (2024), "Esplorare nuove frontiere della partecipazione dei cittadini nel ciclo di politica", [162] <https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/about/programmi/reinforcing-democracyinitiative/Exploring-New-Frontiers-of-Citizen-Participation-Discussion-Paper.pdf>. OCSE (2024), Facts not Fakes: Tackling Disinformation, Strengthening Information Integrity, [112] OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/d909ff7a-en>. OCSE (2024), «Framework for Anticipatory Governance of Emerging Technologies», OCSE [171] Science, Technology and Industry Policy Papers, n. 165, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/0248ead5-en>. OCSE (2024), Global Trends in Government Innovation 2024: Fostering Human-Centred Public [151] Services, OECD Public Governance Paris17 OCSE (2024), "Governing with Artificial Intelligence: Are Government ready?", OCSE Artificial [175] Intelligence Papers, n. 20, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/26324bc2-en>. OCSE (2024), OCSE Artificial Intelligence Review of Germany, [178] <https://doi.org/10.1787/609808d6-en>. OCSE (2024), OCSE Indagine sui conducenti di fiducia nelle istituzioni pubbliche – 2024 Risultati: Building [7] Trust in a Complex Policy Environment, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9a20554b-en>. OCSE (2024), Guida pratica per i responsabili politici in materia di protezione e promozione dello spazio civico, [152] Editoria dell'OCSE, <https://doi.org/10.1787/6c908b48-en>. OCSE (2024), L'OCSE Reinforcing Democracy Initiative: Monitoring Report – Assessing [1] Progress and Charting the Way Forward, OCSE Public Governance Recensioni, OCSE Publishing, Parisb87, Paris, <https://43>. OCSE (2023), Global Trends in Government Innovation 2023, OCSE Public Governance [93] Recensioni, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/0655b570-en>.

[Pagina 49 dell'edizione originale]

OCSE (2023), Database dell'OCSE dei Processi Deliberativi Rappresentanti, [167] <https://airtable.com/appP4czQIAU1My2M3/shrX048tmQL8yzdc/tblrttW98WGpdnX3Y/viwx5ZutDDGdDMEep>. OCSE (2023), Open Government for Stronger Democracies: A Global Assessment, OECD [6] Publishing, <https://doi.org/10.1787/781017>. OCSE (2022), "OECD Framework for the Classification of IA systems", OCSE Digital Economy [29] Papers, n. 323, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/cb6d9eca-en>. OCSE (2022), Linee guida OCSE per i processi di partecipazione dei cittadini, OCSE Public Governance [8] Recensioni, OCSE Pubblicazione, Parigi, <https://doi.org/10.1787/f765caf6-en>. OCSE (2022), The Protection and Promotion of Civic Space: Rafforzare l'allineamento con [27] Standard internazionali e orientamento, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/d234e975-en>. OCSE (2021), Rapporto OCSE sulla comunicazione pubblica: Il contesto globale e la via [30] Avanti, OCSE Pubblicazione, Parigi, <https://doi.org/10.1787/22f8031c-en>. OCSE (2020), "Innovative Citizen Participation and New Democratic Institutions: Catching the [163] Deliberative Wave", OCSE Publishing, <https://www.oecd.org/en/publications/innovativecitizen-participation-and-new-democratic-institutions> 339306da-en.html OCSE (2020), Partecipazione dei cittadini innovativi e nuove istituzioni democratiche: Catturare l'Onda Deliberativa [71], OCSE Pubblicazione, <https://doi.org/10.1787/339306da-en>. OCSE (2019), Dati governativi aperti, <https://www.oecd.org/gov/%/digital-government/open-> [176] dati governativi.htm OCSE (2017), Raccomandazione del Consiglio sul governo aperto [136] OCSE (2001), Citizens as Partners: Information, Consultation and Public Participation in Policy- [166] Creazione, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/9789264195561-en>. OCSE (in arrivo), Civic Tech for Democracy. [169] OCSE/CAF (2022), L'uso strategico e responsabile dell'intelligenza artificiale nel pubblico, [174] OCSE Publishing, <https://doi.org/10.1787/1f334543-en>. OCSE/UNESCO (2024), G7 Toolkit per l'intelligenza artificiale nel settore pubblico, [179] <https://doi.org/10.1787/421c1244-en>. Ufficio del



[Pagina 50 dell'edizione originale]

[Pagina 51 dell'edizione originale]

[Pagina 52 dell'edizione originale]

36

Epistemic Risk for Democracy: A Coming Crisis of Public [36] Knowledge?”, <https://doi.org/10.2139/ssrn.4805026>. Williams, S. et al. (2024), “People-Powered Gen IA: Collaborazione con IA Generativo per l’Impresa Civica [98]”, Un’esplorazione MIT di IA Generativa, <https://doi.org/10.21428/e4baedd9.f78710e6>. Wyss, D. e S. Beste (2017), “Artificial facilitation (2024), “Leveraging Genetive IA per gemelle digitali urbane: una rassegna di scoping sulla generazione autonoma di dati urbani, scenari, disegni e modelli 3D per il progresso della città intelligente”, <https://doi.org/10.1007/s44212-024-00060-w>. Yang, R. et al. (2021), Rilevamento scalabile delle defacce promozionali del sito web in Black Hat [66] SEO Campaigns, <https://www.usenix.org/conference/usenixsecurity21/presentation/yangronghai>.

[Pagina 53 dell’edizione originale]

Zhang, A. et al. (2023), Deliberando con IA: Migliorare la decisione-Making for the Future attraverso [21] Partecipazione IA Design e Stakeholder Deliberation, <https://doi.org/10.1145/3579601>. <https://www.peoplepowered.org/news-content/what-government-s-should-know-about-digitalparticipation-amp-ai>.

Note

1 L'OCSE comprende i processi deliberativi rappresentativi come processi di partecipazione dei cittadini

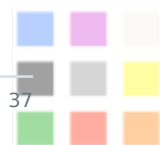
coinvolgendo un numero limitato di partecipanti selezionati attraverso la sortizione stratificato (“lotteria civica”) per rappresentare la società più ampia. I partecipanti sono dati il tempo e i mezzi per conoscere la questione politica in gioco, sentire da prospettiva diversa, formulare le proprie opinioni e formulare raccomandazioni basate sulla deliberazione informata. La misura in cui la sortizione stratificato riesce a rappresentare la società è un dibattito aperto nella letteratura di riflessione (Benade, Gözl e Procaccia, 2019); Gasiorowska, 2023; Griffin et al., [309] [310] 2015). [311]

[Pagina 54 dell’edizione originale]

Mappatura dei rischi e delle sfide di utilizzo dell'IA per la partecipazione dei cittadini L'adozione di strumenti di IA per migliorare e rafforzare i processi di partecipazione dei cittadini comporta rischi e sfide significative che i governi devono affrontare. Sulla base dell'analisi contenuta nella relazione dell'OCSE Governando con l'Intelligenza Artificiale, questo capitolo analizza come i rischi e le sfide nell'adozione e nello scaling dell'IA possano influenzare la partecipazione dei cittadini e la governance aperta.

[Pagina 55 dell’edizione originale]

Rischi e sfide dell'utilizzo dell'IA per la partecipazione dei cittadini C'è una crescente letteratura sui rischi e le sfide che emergono dall'adozione dell'IA nel governo (Berryhill et al., 2019); OCSE, 2024; OCSE, 2025; Peixoto, Canuto e Giordania, 2024; OCSE, [20] [26] [11] [180] 2024) e le minacce che l'IA pone alla democrazia (Manheim e Kaplan, 2019; Duberry, 2022; Jung 1822; [181] [1818] Il gruppo di esperti dell'OCSE su IA Futures ha individuato 10 rischi prioritari per una maggiore politica [183] focalizzata, tra cui la disinformazione e la manipolazione (OECD, 2024), l'erosione della responsabilità a causa della mancanza [133] di trasparenza e spiegabilità, e la sorveglianza invasiva (OECD, 2024) (cfr. la casella 3.1). A partire da agosto [181] 2025, l'Osservatorio OCSE sull'IA ha raccolto quasi 8600 incidenti e pericoli dell'IA dal gennaio 2022, tra i quali più di 3.100 riguardano funzioni governative, sicurezza e difesa (OECD.IA, 2025). Il Rapporto OCSE che Governa con l'Intelligence Artificiale: Lo Stato del Gioco e il Cammino Avanti in [184] Funzioni del



Governo Centrale distingue tra i rischi e le sfide di attuazione. Il rapporto raggruppa i rischi in etica, operativa, esclusione, resistenza pubblica e rischio di inazione. Cita anche diverse sfide di implementazione, che vanno dalle lacune di abilità alla scalabilità limitata dei piloti.

Riquadro 3.1. Rischi prioritari IA futures

Il gruppo di esperti dell'OCSE sui futuri dell'IA presenta 10 rischi prioritari per una maggiore attenzione politica:

- Facilitazione di attività cibernetica sempre più sofisticata.
- Manipolazione, disinformazione, frode e danni alla democrazia e alla coesione sociale.
- Le gare per sviluppare e distribuire i sistemi di IA causano danni a causa di una mancanza di investimenti sufficienti in

Sicurezza e affidabilità dell'IA.

- I danni inaspettati derivano da metodi inadeguati per allineare gli obiettivi del sistema IA con l'uomo

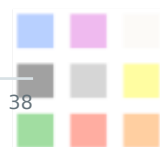
Preferenze e valori degli stakeholder.

- Il potere è concentrato in un piccolo numero di aziende o paesi.
- Minori a gravi incidenti e disastri dell'IA si verificano in sistemi critici.
- Sorveglianza invasiva e violazione della privacy.
- Meccanismi di governance e istituzioni incapaci di tenere il passo con rapidi evoluzioni IA.
- Sistemi di intelligenza artificiale privi di sufficiente spiegabilità e interpretabilità erodono la responsabilità.
- Esacerbata disuguaglianza o povertà all'interno o tra i paesi.

Fonte: Gruppo di esperti OCSE sui futuri IA (OECD, 2024[181]). Tuttavia, l'attenzione limitata è stata dedicata a come questi rischi e sfide traducono nel contesto della partecipazione dei cittadini al processo decisionale (Verhulst, 2025). Mentre l'avanzamento tecnologico è probabile [185] affrontare e superare almeno alcune di queste sfide (OECD, 2025), i politici dovrebbero essere consapevoli [11] delle loro implicazioni quando decidono quali strumenti di IA dovrebbero utilizzare per processi partecipativi e deliberativi. Questo capitolo si basa sulle pertinenti categorie di rischi e sfide di attuazione delineate nel più ampio lavoro OCSE sull'IA nel governo per analizzare più in profondità come entrambi si applichino all'adozione dell'IA nella partecipazione dei cittadini.

[Pagina 56 dell'edizione originale]

Rischi etici I risultati avversi causati da dati incompleti o skewed La tecnologia non è neutrale (Hare, 2022; Floridi, 2023; Whelchel, 1986), è il prodotto e la [186] [187] [188] riflessione dei valori e delle strutture delle società che lo modellano (Khun, 1968; Huyskes, 2024). Queste scelte possono avere conseguenze quando gli strumenti di IA [11] sono utilizzati per migliorare e rafforzare i processi di partecipazione dei cittadini. La partecipazione dei cittadini al processo politico è destinata ad essere una pratica che preserva la complessità e la sfumatura, consentendo l'espressione di varie opinioni e strutturando i conflitti sociali e i trade-off nel dialogo democratico. La tecnologia dovrebbe potenziare i governi e i cittadini fornendo nuove opportunità per questa complessità di dispiegarsi, non tacere la ricchezza del dibattito democratico e del conflitto sociale attraverso strati tecnici e sistemi opaci. I sistemi di IA portano il potenziale di migliorare l'efficienza del governo e aumentare la sua produttività, ma questo non dovrebbe venire al costo di evitare o ridurre i suoi sforzi per coinvolgere i cittadini, in particolare con quelli colpiti dalla divisione digitale. Inoltre, usi impropri e dannosi di IA costituiscono una minaccia per lo spazio civile e per l'integrità dell'informazione (OECD,

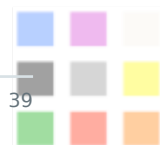


2022; OCSE, 2024).

[133] I dati incompleti o inadeguati incorporati in modelli e strumenti di IA (Joyce et al., 2021; Eubanks, [192] 2018) possono minare la qualità dei processi di partecipazione dei cittadini, con conseguente skewed e squilibrio [193] risultati, potenzialmente erodere la fiducia dei cittadini. Ad esempio, i dati di formazione sbilanciati o incompleti potrebbero codificare i pregiudizi politici (Peters, 2022) e fornire ai cittadini assistenza non neutrale durante la ricerca [194] informazioni o contributi di redazione (Tsai et al., 2024). [195] Interminare lo spazio civile e l'integrità dell'informazione L'uso improprio delle tecnologie digitali da parte del governo per monitorare, tracciare o anche tacere le loro opposizioni e le popolazioni in generale costituiscono una minaccia per lo spazio civile. (OCSE, 2022[191]). L'OCSE ha individuato la sorveglianza invasiva come un rischio significativo per l'IA, che può minare il libero esercizio dei diritti e delle libertà dell'uomo (OCSE, 2024[181]). Nel 2022, 6 delle 19 strategie IA analizzate nel 2022 Rapporto Globale OCSE sullo Spazio Civico (Chile, Danimarca, Lettonia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia) hanno incluso una discussione sull'impatto dell'IA sui diritti, vale a dire la protezione dei dati personali, la trasparenza e le conseguenze della non spiegabilità del processo decisionale algoritmico. Più della metà delle strategie (53%) ha proposto l'introduzione di meccanismi di supervisione e riparazione concreti (OECD, 2022[50]). Inoltre, IA ha reso più facile per gli attori dannosi generare contenuti e inquinare lo spazio informativo attraverso falsi e bot profondi (OECD, 2024; Appel and & Prietzel, 2022). Con un aumento dell'uso di [133] [196] IA per creare e diffondere informazioni, l'intero ecosistema dell'informazione, compresi i governi, affronterà nuove domande circa l'accuratezza e l'equità delle informazioni, nel contesto di crescenti minacce all'integrità dell'informazione, alla disinformazione e alla disinformazione. Uno spazio informativo inquinato costituisce una sfida per la partecipazione democratica, durante e tra le elezioni. Nel 2024 si sono svolte 122 elezioni nazionali, tra cui il Parlamento europeo, gli Stati Uniti e l'India. La ricerca del MIT e dell'Istituto Alan Turing richiama l'attenzione sull'impatto "sopraffatto" del GenAI sulla disinformazione e sulle elezioni (Felix M. Simon, 2024; Stockwell, 2024), con soli 19 [197] [198] casi di interferenza dell'IA tra i 112 processi elettorali. Sia la ricerca sottolinea che il comportamento elettorale è un fenomeno complesso che la disinformazione da sola non può cambiare radicalmente. Tuttavia, le elezioni rumene del dicembre 2024 sono state annullate dal tribunale costituzionale dopo la vittoria a sorpresa di un candidato che ha usato i bot IA per condurre una campagna di social media aggressiva (Damian, 2024).

[Pagina 57 dell'edizione originale]

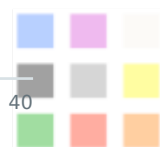
Gli attori maligni potrebbero usare gli strumenti di IA per interferire con i processi di partecipazione dei cittadini. Le tecniche di Astroturfing, come la generazione di quantità significative di contributi fuorvianti, possono portare a risultati skewed (Verhulst, 2025). Mancanza di trasparenza e spiegabilità I sistemi di apprendimento profondo sono spesso descritti come "scatole nere" perché la loro natura rende difficile spiegare come arrivano a un output specifico. I loro risultati derivano indirettamente dai processi di formazione e di inferenza, durante i quali gli ingegneri regolano in modo iterativo i parametri fino a quando il modello raggiunge elevate prestazioni su obiettivi predefiniti (Clarke e Whittlestone, 2022). Anche gli esperti che sviluppano modelli di apprendimento profondo all'avanguardia [200] non riescono a comprendere appieno i processi decisionali interni, rendendo difficile tracciare le origini di determinati output o valutare l'affidabilità di tali sistemi utilizzando metodi di valutazione convenzionali (OECD/CAF, 2022). La struttura intrinseca dei sistemi di IA potrebbe influenzare l'accettazione e la fiducia del pubblico [23] nell'uso degli strumenti di IA come "intermediari" tra i governi e i cittadini nei processi di partecipazione dei cittadini. Qualità e profondità del dialogo e della deliberazione Inadeguati o incompleti dataset e modelli di formazione possono influenzare la qualità dei risultati degli strumenti di IA utilizzati per sostenere i processi di partecipazione dei cittadini. Se i dati sono parziali o incompleti, i facilitatori dell'IA potrebbero non riflettere correttamente la profondità e la varietà di opinioni dei processi deliberativi. Ciò può comportare la riduzione o la semplificazione delle opinioni delle minoranze. La moderazione dell'intelligenza artificiale non falsa può causare la



censura di individui specifici o opinioni su un dato problema. Inoltre, gli strumenti GenAI utilizzati per redigere dichiarazioni di consenso potrebbero semplificare le sfumature dei dibattiti e proporre “opzioni centrali” che non riflettono la complessità della discussione. I modelli di IA potrebbero anche mancare di comprensione delle informazioni sensibili al contesto. Nel sostenere i cittadini nella redazione e nella presentazione di contributi scritti, gli strumenti di assistenza e sviluppo dell'informazione IA potrebbero influenzare la creatività e l'originalità della riflessione dei partecipanti. Per sostenere adeguatamente i processi di partecipazione dei cittadini, gli strumenti di IA devono essere modellati e utilizzati per preservare la qualità e la sfumatura degli scambi e dei contributi. I processi partecipativi e deliberativi non sono solo un modo potente per i governi di co-disegnare e quindi di offrire politiche più efficaci, ma sono anche, alcuni dicono in primo luogo, di promuovere l'empatia, la comprensione reciproca e la costruzione del consenso in un ambiente complesso di interessi e credenze (OECD, 2020). La maggior parte delle persone percepiscono i risultati dei sistemi di IA come neutrali e imparziali, che potrebbero incoraggiare gli utenti ad accettarli come legittimi senza ulteriori controlli. Nel governo, questo "bias di automazione" si verifica quando le organizzazioni pubbliche o i funzionari si affidano troppo pesantemente ai sistemi di IA per il processo decisionale o l'esecuzione del compito. Questa dipendenza eccessiva può comportare l'impossibilità di riconoscere gli errori, l'accettazione di uscite di intelligenza artificiale scorrette e la diminuzione della supervisione e del giudizio umano (Passi e Vorvoreanu, 2022); Klingbeil, [201] Grützner e Schrec, 2024). La presenza di allucinazioni, vale a dire fatti credibili generati dall'IA o risposte [202], rende particolarmente rischiosa l'eccessiva dipendenza dai sistemi di IA. Nel caso dei processi di partecipazione dei cittadini, la sovrariformità ai sistemi di IA potrebbe portare ad esempio a skewed outputs quando si analizzano gli input dei cittadini (Romberg ed Escher, 2024), o a una ridotta qualità di dibattito quando si utilizzano strumenti di moderazione alimentati dall'IA o [42] facilitazione.

[Pagina 58 dell'edizione originale]

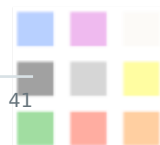
Sviluppo e distribuzione dei sistemi di IA pone sfide di privacy e di governance dei dati in tutto il ciclo di vita IA (OECD, 2024). I sistemi di IA potrebbero violare la privacy degli individui in quanto i loro dati personali potrebbero [203] essere parte dei set di dati di formazione, o conservati quando si utilizzano gli strumenti, o rinviati dai sistemi di IA stessi (OECD, 2025). Inoltre, la cancellazione di informazioni personali da sistemi di IA potrebbe rivelarsi tecnicamente impegnativo e [11] intensivo di risorse. Queste preoccupazioni potrebbero ulteriormente erodere la fiducia dei cittadini nel governo e nei processi di partecipazione dei cittadini. Per affrontare tali tensioni, promuovere una ulteriore cooperazione internazionale tra la privacy dei dati e le comunità di IA può contribuire ad armonizzare le pratiche di dati con lo sviluppo e l'uso dell'IA. Ad esempio, il Gruppo di esperti dell'OCSE su IA, Data e Privacy sta esplorando le risposte politiche sulla governance dei dati e sulla privacy nel contesto dell'IA, coinvolgendo esperti provenienti da più settori e discipline in tutto il mondo. Rischi di esclusione Con l'adozione dei sistemi di IA da parte dei governi, aumenta il rischio di esclusione delle persone con accesso limitato ai dispositivi, la connessione internet di qualità e l'alfabetizzazione digitale (OECD, 2025; ECNL, 2024). Se fanno affidamento [11] [204] esclusivamente su strumenti digitali e IA, i processi di partecipazione dei cittadini potrebbero risultare esclusivi dal design a determinati gruppi di cittadini, come gli anziani e le persone che vivono in aree isolate con accesso limitato a Internet (OECD, 2022). Inoltre, gli squilibri nelle prestazioni dei sistemi di IA in diverse lingue possono influenzare [3] minoranze linguistiche, filtrando male i loro contributi e perdendo sfumature culturali (Romberg e Escher, 2024). I modelli di lingua di grandi dimensioni si esibiscono in modo irregolare nelle lingue. I sistemi di IA sono formati principalmente in inglese, spagnolo e cinese mandarino, definiti “lingua ad alta risorsa” mentre altre lingue sono sottorappresentate, o “lingua a bassa risorsa” (Peixoto, Canuto e Giordania, 2024 [180]; Li e al., 2025). Nel contesto della partecipazione dei cittadini, ciò significa che gli input presentati nelle lingue non performanti [205] potrebbero non essere elaborati e valutati allo stesso modo creando nuove disuguaglianze democratiche (Romberg e Escher, 2024). Sostituzione della partecipazione dei cittadini con simulazioni La capacità dei sistemi di IA di monitorare il dibattito, fare previsioni e simulare scenari potrebbe indurre i governi a credere che la consulenza e l'impegno con i cittadini non saranno più necessari. C'è un mercato



crescente di IA “personae” che le aziende possono utilizzare per scopi di ricerca di mercato (Leoni e Strothe, 2025), è altamente plausibile che strumenti simili saranno presto disponibili per simulare i cittadini (Rehan e [206] Hassan, 2025). Anche se i cittadini sintetici potrebbero essere utili in contesti molto specifici, ad esempio [207] rappresentano le generazioni future nella formulazione di politiche a lungo termine (Swinkels, de Vette e Toom, 2025), i governi non dovrebbero considerare simulazioni un surrogato per il loro dovere di coinvolgere i cittadini nella loro azione [208] (People Powered, 2025). [13] I precedenti fallimenti nella distribuzione dell'IA hanno influenzato significativamente la reputazione e hanno eroso la fiducia pubblica nella capacità del governo di utilizzare l'IA responsabilmente. Il “Toeslagenaffaire” dei Paesi Bassi, dove un sistema IA ha accusato ingiustamente 26 000 famiglie di presunti benefici per l'infanzia a causa di un algoritmo skewed, che è stato poi costretto a rimborsare tali benefici, ha provocato gravi

[Pagina 59 dell'edizione originale]

conseguenze per le persone coinvolte. Dopo lo scandalo, il governo è crollato (OCSE, 2023). [209] Gli incidenti sottolineano l'importanza di costruire adeguate misure di salvaguardia per l'adozione di IA affidabile nel governo, tra cui forti responsabilità e meccanismi di riparazione, monitoraggio continuo e supervisione, ed efficace gestione del rischio. La resistenza pubblica è emersa come una forte preoccupazione tra i casi di IA utilizzati nel governo in 11 funzioni politiche (76% dei casi analizzati nel Rapporto OCSE “Governing with Artificial Intelligence”) (OECD, 2025 [11]). Rischi di inazione Discussioni su IA spesso si concentrano sui rischi di distribuzione. Tuttavia, ritardare la sua adozione e l'uso responsabile, anche nella partecipazione dei cittadini governati, costituisce un rischio. Tali ritardi possono comportare costi finanziari e non finanziari evitabili. La riluttanza nell'adozione di sistemi di IA deriva in genere da limitazioni tecniche, legacy IT, regole non chiare sulla privacy/dati, insufficiente consapevolezza dei casi di utilizzo pratico, e la paura di “creare errori IA” (OECD, 2025 [11]). Tuttavia, l'uso dell'IA nei processi di partecipazione dei cittadini può espandere la outreach, abbassare le barriere di partecipazione, sintetizzare gli input in scala e accorciare i loop di feedback per decisioni meglio informate. Non prendere in considerazione questi strumenti potrebbe portare a una progettazione di processo più povera, una più limitata divulgazione, e in alcuni casi anche nel rinunciare all'implementazione di processi per risorse limitate – che sarebbe stato reso possibile dal delegare alcuni compiti agli strumenti di IA. Sfide di attuazione L'uso di strumenti di IA per sostenere la partecipazione dei cittadini è ancora in fase formativa, caratterizzata da sperimentazioni, piloti e iniziative ad hoc piuttosto che da pratiche sistematiche. Mentre questi primi sforzi dimostrano il potenziale di IA per espandere e migliorare l'impegno democratico, rivelano anche significative sfide di implementazione, tra cui la limitata disponibilità di linee guida attuabili, le lacune nelle competenze e nelle capacità all'interno del settore pubblico, e i rischi legati alla concentrazione di mercato e al blocco dei fornitori. I funzionari pubblici e i funzionari pubblici spesso mancano di alfabetizzazione e capacità dell'IA, comprese le capacità tecniche per sviluppare e mantenere i sistemi dell'IA, l'alfabetizzazione per adottare e utilizzare gli strumenti dell'IA e la comprensione strategica delle opportunità dell'IA per adattare le organizzazioni e i processi (UNESCO, 2022). Queste lacune sono particolarmente significative a livello locale (UN Habitat, 2024). Le competenze inadeguate sono anche una grande barriera all'assorbimento [211] dell'IA nel governo e del suo limitato successo quando adottato (OECD, 2024). Le lacune di abilità potrebbero anche innescare altri rischi nell'uso dell'IA per la partecipazione, come la sovralliance sugli strumenti di IA, che impediscono ai funzionari di impegnarsi in modo critico con la tecnologia e di contrassegnare risultati errati (Alon Barkat e Busuioc, 2024). Infine, le lacune di competenze possono spesso portare a strumenti di outsourcing IA [212] attraverso gli appalti pubblici, sia aumentando i costi e con conseguente lock-ins (Autio, Communigs e Elliott, 2023). Nel contesto della partecipazione dei cittadini, ciò potrebbe esacerbare sia i rischi tecnologici [213] che etici, minando la qualità dei processi partecipativi e deliberativi (Duberry, 2022), [41] ostacolando al contempo le opportunità per l'IA di affrontare la sfida delle risorse finanziarie limitate. Molti piloti, scaling limitato La maggior parte dei casi analizzati nella Tipologia sono il prodotto di iniziative pilota o ad-hoc (32 su 50). Più in generale, l'analisi OCSE dell'uso dell'IA nel governo, coerentemente con le discussioni svolte nei gruppi di lavoro e nelle reti OCSE, evidenzia che la maggior parte delle iniziative rimane in fase iniziale,



assumendo spesso la forma di piloti o progetti sperimentali (OECD, 2025).

[Pagina 60 dell'edizione originale]

Nel caso della partecipazione dei cittadini, la natura ad hoc dell'adozione di strumenti di IA interseca con l'attuazione ad hoc dei processi di partecipazione dei cittadini, che spesso non sono incorporati nel sistema istituzionale. Inoltre, la maggior parte dei casi analizzati sono stati attuati a livello locale, che mette in evidenza il ruolo delle regioni e delle città nel spingere i confini delle innovazioni democratiche (OECD, 2023) ma viene anche [6] con le sfide della coerenza e della scalabilità per avere successo nell'attuazione a livello nazionale. Questo approccio graduale e sperimentale è prezioso. L'OCSE ha da tempo incoraggiato i governi ad adottare nuovi metodi in modo controllato e iterativo per ridurre i rischi e i costi, e a consentire inevitabili fallimenti che si verificano presto, generando così lezioni che possono informare le future iniziative (OCSE, 2017; OCSE, 2024). [214] [215] Allo stesso tempo, è importante riconoscere che l'obiettivo ultimo della maggior parte dei progetti IA è quello di andare oltre la sperimentazione, e di implementare e, se del caso, scalare soluzioni di successo (Sarabi, 2025). Guida pratica limitata L'uso di IA nei processi di partecipazione dei cittadini è una tendenza recente. I governi spesso mancano di una guida pratica su cui esistono le opportunità e quali passi sono necessari per garantire un utilizzo significativo e responsabile. Questo potrebbe causare l'avversione del rischio e causare opportunità mancate. Le strategie nazionali per l'IA nel governo, che sono ormai comuni, sono spesso limitate a principi e priorità di alto livello di azione, senza considerazioni operative (OECD, 2025). Inoltre, poiché i processi di partecipazione dei cittadini sono spesso implementati a livello locale, è fondamentale sviluppare una guida attuabile che sia rilevante per più livelli di governance, assicurando al contempo il coordinamento e l'efficace allocazione delle risorse.

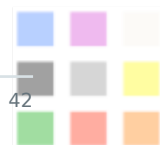
[Pagina 61 dell'edizione originale]

Referenze

Alon Barkat, S. e M. Busuioc (2024), "L'amministrazione pubblica incontra l'intelligenza artificiale: [44] Per un significativo programma di ricerca comportamentale sul processo decisionale algoritmico nel governo, *Journal of Behavioral Public Administration*, Vol. 7, <https://doi.org/10.30636/jbpa.71.261>. Clarke, S. e J. Whittlestone (2022), A Survey of the Potential Long-term Impacts of IA - How [27] IA potrebbe portare a cambiamenti a lungo termine in scienza, cooperazione, potere, epistemica e valori, <https://doi.org/10.1145/3514094.3534131>. Damian, A. (2024), L'annullamento delle elezioni presidenziali della Romania riflette sia i fallimenti esteri [26] che quelli interni, <https://blogs.lse.ac.uk/europpblog/2024/12/13/theannulment-of-romanias-presidential-election-reflects-both-foreign-meddling-and-domesticfailures/>. Duberry, J. (2022), Artificial Intelligence and Democracy, [7] <https://library.oapen.org/bitstream/handle/20.500.12657/91687/210733.pdf?sequence=1&isAlldevonod=y>. (EN) L'Integrazione e l'Integrazione (EN) Hare, S. (2022), La tecnologia non è neutrale: una breve guida all'etica tecnologica, London [12] Publishing Partnership. Huyskes, D. (2024), Tecnologia della rivoluzione: progressi e conflitti sociali dal fronte [16] all'intelligenza artificiale, Il Saggiatore. Joyce, K. et al. (2021), "Verso una sociologia dell'intelligenza artificiale: un invito alla ricerca sulle [18] Parità e cambiamento strutturale", *Socius*, Vol. 7, <https://doi.org/10.1177/2378023121999581>.

[Pagina 62 dell'edizione originale]

Jung-ais, A. (2023), "Intelligence attive e democrazia: Un quadro concettuale", *Social [8] media+ società*, Vol. 9/3. Khun, T.ins (1968), "LA ESTRUCTURA DE LAS REVOLUCIONES CIENTIFICAS", *Investigación [15] Económica*, Vol. 28/111/112, <http://www.jstor.org/stable/42> Li, Z. ed E. al. (2025), Gradatore di lingua: Una metrica per quantificare le prestazioni di IIm in alto [36] e lingue a bassa risorsa. Manheim, K. e L. Kaplan (2019), "Intelligenza artificiale: Rischi alla privacy e alla



democrazia", Yale [6] JL&Tech, Vol. 21. OCSE (2025), Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo stato del gioco e il modo in avanti nel core [3] funzioni governative, OCSE Publishing. OCSE (2024), "IA, data governance e privacy: Sinergie e aree di co-operazione internazionale [33]", OCSE Documenti di intelligenza artificiale, No. 22, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/2476b1a4-en>. OCSE (2024), "Valutare potenziali rischi futuri di intelligenza artificiale, benefici e politiche [5] imperativi", OCSE Documenti di intelligenza artificiale, n. 27, OCSE Pubblicazione, Parigi, <https://doi.org/10.1787/3f4e3dfb-en>. OCSE (2024), Abilitazione dell'innovazione digitale nel governo: The OCSE GovTech Policy [48] Framework, OCSE Digital Government Studies, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/a51eb9b2-en>. OCSE (2024), Facts not Fakes: Tackling Disinformation, Rafforzamento delle informazioni Integrity, [9] OCSE (2024), "Governing with Artificial Intelligence: Are Government ready?", OCSE Artificial [2] Intelligence Papers, n. 20, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/26324bc2-en>. OCSE (2023), Global Trends in Government Innovation 2023, OCSE Public Governance [41] Recensioni, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org>. OCSE (2023), Open Government for Stronger Democracies: A Global Assessment, OCSE [46] Publishing, <https://doi.org/10.1787/5478db5b-en>. OCSE (2022), Linee guida OCSE per i processi di partecipazione dei cittadini, OCSE Public Governance [35] Recensioni, OCSE Pubblicazione, Parigi, <https://doi.org/10.1787/f765caf6-en>. OCSE (2022), The Protection and Promotion of Civic Space: the Global Context and the Way [17] Forward. OCSE (2022), The Protection and Promotion of Civic Space: Rafforzare l'allineamento con [22] Standard internazionali e orientamento, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/d234e975-en>.

[Pagina 63 dell'edizione originale]

L'OCSE, la partecipazione dei cittadini innovativi e le nuove istituzioni democratiche: Catturare l'OCSE [29] Onda liberativa, l'OCSE Pubblica, <https://doi.org/10.1787/339306da-en>. OCSE (2017), promuovere l'innovazione nel settore pubblico, OCSE Pubblicazione, Parigi, [47] Passi, S. e M. Vorvoreanu (2022), Overreliance on IA: Literature review, [30] <https://www.microsoft.com/en-us/research/publication/overreliance-on-ai-literature-review/>. Peixoto, T., O. Canuto e L. Jordan (2024), IA e il futuro del governo: Effetti e sfide critiche inaspettate [4]. People Powered (2025), Guida alla piattaforma di partecipazione digitale, [40] <https://drive.google.com/file/d/1J0BIXA5d6Fcgbk7MIZTqaq36eVgl9jaP/view?pli=1>. Peters, U. (2022), "Algorithmic Political Bias in Artificial Intelligence Systems", Philos. Technol., [20] <https://doi.org/10.1007/s13347-022-00512-8>. Rehan e Hassan (2025), "Ecosistemi sintetici: Utilizzando Agenti Generativi per simulare Urban [38] Policy Outcomes in Virtual Cityscapes", Journal of Data and Digital Innovation. Romberg, J. e T. Escher (2024), "Making Sense of Citizens' Input through Artificial [32] Intelligenza: una revisione dei metodi per l'analisi del testo computazionale per sostenere la valutazione dei contributi in pubblico partecipativo, il governo digitale: la ricerca e la pratica, pp. 1-30, <https://doi.org/10.1145/3603254>. Sarabi, R. (2025), Come l'IA può sbloccare la saggezza pubblica e rivitalizzare il governo democratico, [49] <https://carne/20sendowment> Stockwell, S. (2024), Che cosa ci ha insegnato l'anno delle elezioni sull'IA e la democrazia?, [25] <https://www.turing.ac.uk/blog/what-has-year-elections-taught-us-about-ai-and-democracy>. Swinkels, M., O. de Vette e V. Toom (2025), "Future design nel processo di politica pubblica: dare [39] una voce alle generazioni future", <https://doi.org/10.1080/01442872.2025.2502678>. Tsai, L. et al. (2024 asseci default/files], "IA generativo per le piattaforme di promozione", un'esplorazione del MIT di [21] IA generativa, <https://doi.org/10.21428/e4baedd9.5aaf489a>. UN Habitat (2024), Valutazione globale dell'IA responsabile nelle città, [43] <https://habitat.org/sites/default/files> https://unesdoc.unesco.org/in/documentViewer.xhtml?v=2.1.196&id=p:usmarcdef_00003833_25&file=/in/rest/annotationSVC/DownloadWatermarkedAttachment/attach_import_9060015b7ee6-4d11-a6c98569ecba6b71%3F%3D383325eng.pdf&locale=en&multi=it&ark=/ark:/48223/p.

[Pagina 64 dell'edizione originale]

Società di valutazione, S. (2025), Engagement Integrity: Ensuring Legitimacy in a time of IA-Augmented [11] Partecipazione, <https://sverhulst.medium.com/engagement-integrity-ensuring-legitimacy-at-atime-of-1109/1986>

[Pagina 65 dell'edizione originale]

Cosa possono fare i governi? La strada per gli strumenti di IA adatti per la partecipazione dei cittadini Questo capitolo si basa sul quadro dell'OCSE per l'IA affidabile in governo per fornire raccomandazioni per un'adozione sicura e responsabile degli strumenti di IA nei processi di partecipazione dei cittadini. Elabora anche su come i governi possono sfruttare i metodi di partecipazione dei cittadini per coinvolgere i cittadini nello sviluppo, nella valutazione e nella governance dei sistemi di IA.

[Pagina 66 dell'edizione originale]

Affrontare i rischi e le sfide per sfruttare le opportunità IA per la partecipazione dei cittadini Gli strumenti di IA offrono opportunità significative per sostenere i politici e i professionisti nella progettazione e nell'attuazione di processi di partecipazione dei cittadini significativi. Il governo dovrebbe cogliere queste opportunità mentre agisce per mitigare i numerosi rischi derivanti dall'adozione di IA. Parallelamente, i governi continuano a lavorare per migliorare e incorporare significative pratiche di partecipazione dei cittadini nel processo decisionale, al di là dell'uso delle tecnologie digitali. La tabella 4.1 fornisce un riepilogo delle strategie di mitigazione per garantire l'assorbimento affidabile degli strumenti di IA per la partecipazione. Queste strategie rientrano nell'ambito più ampio del Quadro OCSE per l'Intelligenza Artificiale Fiducibile in Governo (OECD, 2025) che raccomanda ai governi di adottare robusti Misure di salvaguardia per contrastare i rischi, rafforzare gli Abilisti per facilitare l'uso e superare le sfide di attuazione, e promuovere l'impegno dei cittadini e degli stakeholder nella definizione e regolazione dei sistemi di IA idonei per gli usi. Inoltre, l'OCSE GovTech Policy Framework, così come il Public IA Whitepaper di Bertelsmann Stiftung presentano approcci integrati completi per i governi per avere successo rispettivamente nella loro trasformazione digitale e nella gestione di ecosistemi IA sicuri che si basano sulle infrastrutture pubbliche digitali, tra cui in collaborazione con entità non governative (OECD, 2024; [215] Bertelsmann Stiftung, 2025; OCSE, 2024).

Figura 4.1. Quadro OCSE per l'IA affidabile nel governo

Fonte: (OCSE, 2025[11]). Misure di salvaguardia: Selezione e creazione di strumenti di IA appropriati e trasparenti per una partecipazione significativa in uno spazio civico protetto Per prevenire i risultati negativi, i governi dovrebbero essere cauti nella scelta degli strumenti di IA che cercano di adottare, assicurandosi che i modelli sottostanti siano conformi ai principi IA dell'OCSE, compresi i principi di rispetto per lo stato di diritto, i diritti umani e i valori democratici, tra cui l'equità e la privacy (OECD, 2024). [217] Ad esempio, i governi possono agire per chiudere le divisioni di dati. Per affrontare la divisione linguistica, il governo islandese ha collaborato con OpenAI per formare il Large Language Model (LLM) GPT-4 in Islandese al fine di preservare la lingua islandese (Government of Iceland, 2023). Allo stesso modo, l'Università di Turku [218]

[Pagina 67 dell'edizione originale]

(Finlandia) ha collaborato nel 2023 con la società SiloAI per costruire il modello Poro, una famiglia di LLM opensource multilingue per tutte le lingue ufficiali europee. Poro si occupa di LUMI, uno dei nove supercomputer della Joint Undertaking (Università di Turku, 2023). [219] I governi possono anche agire per affrontare le preoccupazioni sulla privacy stabilendo chiari quadri, linee guida e meccanismi per promuovere una forte governance dei dati che salvaguarda la privacy, la proprietà intellettuale e la sicurezza. Paesi come la Corea, la Nuova Zelanda e il Regno Unito hanno sviluppato una guida dedicata all'uso sicuro e protetto della privacy dell'IA nel governo, nel trattamento delle informazioni personali e nello sviluppo dell'IA, mentre la Francia ha stabilito una sandbox dati per creare spazio per la sperimentazione sicura (OECD, 2025). I principi IA dell'OCSE

hanno attribuito trasparenza e spiegabilità ai principi fondamentali dello sviluppo e della governance dei sistemi di IA (OECD, 2024). Per promuovere la trasparenza e l'auditability dell'IA, il [217] governo dei Paesi Bassi ha lanciato nel 2022 un Algorithm Register per fornire informazioni sugli algoritmi utilizzati dal governo olandese e la guida per obiettare una decisione basata sull'algoritmo (Government of the Netherlands, 2022 [220]). Per migliorare la trasparenza degli strumenti digitali progettati e utilizzati per i processi di partecipazione dei cittadini, l'ecosistema della tecnologia civica ha adottato e sostenuto il software open source, il che significa “software gli utenti hanno la libertà di eseguire, copiare, distribuire, studiare, cambiare e migliorare” (OECD, prossimo [221]; The Open Source Initiative, 2023 [222]). Secondo il rating 2025 di People Powered di piattaforme digitali per la partecipazione dei cittadini, 10 su 10 piattaforme classificate migliori sono open source (People Powered, 2025). Il paradigma open source [134] è più complesso da applicare ai sistemi di IA, in quanto coinvolge più strati che sottopongono la tecnologia: codice sorgente, documentazione, dati di formazione o pesi modello pre-trained¹. A seconda del sistema, l'etichetta di IA open source potrebbe essere fuorviante (OECD, 2025). I paradigmi alternativi di [223] trasparenza dei sistemi di IA includono standard aperti, cioè specifiche tecniche o protocolli che sono sviluppati attraverso processi trasparenti e sono pubblicamente disponibili per chiunque di utilizzare, implementare, o migliorare (Almeida, Oliveira e Cruz, 2011 [224]; Zielke, 2020 [225]; Mourné, O'Reilly e Strauss, 2025[226]), e, nel peso dei modelli aperti. Inoltre, l'uso di strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini dovrebbe essere diretto a migliorare la capacità dei governi di ascoltare tutti i cittadini. Per evitare l'esclusione dei cittadini con competenze inadeguate o strumenti digitali e IA a accesso limitato, i governi dovrebbero fornire formati alternativi di partecipazione (OECD, 2022). I guadagni di efficienza consentiti strumenti di IA dovrebbero servire per migliorare l'allocazione delle risorse verso [3] questi formati alternativi. I governi dovrebbero anche investire per rafforzare l'alfabetizzazione all'IA dei cittadini. Nell'aprile del 2025, gli Stati Uniti emisero un ordine esecutivo che mandava una task force per elaborare un piano d'azione per promuovere l'educazione IA tra i giovani (The White House, 2025). I governi dovrebbero anche essere aperti al loro uso di strumenti di IA come parte dei processi di partecipazione dei cittadini, per garantire la trasparenza dei processi e stabilire meccanismi di ricorso chiari per affrontare le controversie dei cittadini. Inoltre, per prevenire la resistenza pubblica e rafforzare la fiducia pubblica, i governi dovrebbero stare attenti nel loro uso di strumenti di IA in tutte le funzioni politiche, e in particolare quelle in cui gli abusi dell'IA potrebbero minare lo spazio civile. I regolamenti, i quadri etici e le strategie dedicate possono allineare le pratiche nel rispetto delle libertà civili.

[Pagina 68 dell'edizione originale]

I governi possono affrontare il divario esistente nella consapevolezza e nella guida sulle opportunità e sui rischi dell'IA nella partecipazione dei cittadini. La tipologia presentata in questa relazione, unitamente al Libro Politica OCSE “Tackling Civic Participation Challenges with Emerging Technologies: Beyond the Hype” (OECD, 2025 [17]) può costituire risorse utili per i governi che cercano tale orientamento. Le iniziative di consapevolezza e le opportunità di formazione per i funzionari sono fondamentali per prevenire questi rischi e permettere ai governi di sbloccare il pieno potenziale degli strumenti di IA per migliorare la partecipazione dei cittadini e rafforzare la fiducia pubblica. Per esempio, l'Unione europea ha sviluppato un quadro di competenza globale per l'IA nel governo (Medaglia, Mikalef e Tangi, 24), che comprende tre dimensioni (tecnologia, [228] manageriale, politica, giuridica ed etica) e tre cluster di taglio incrociato (competenze funzionali, competenze operative e competenze di alfabetizzazione). Oltre alle linee guida e alle best practice, i governi possono mappare e rafforzare gli ecosistemi di innovazione all'incrocio tra le piattaforme di sviluppo IA e la partecipazione dei cittadini (OECD, 2025), e costruire le piattaforme di co-creazione internazionali e multi-stakeholder (OECD, 2024). Oltre alla rete di partecipazione dei cittadini innovativi dell'OCSE, l'OCSE sta attualmente creando una Comunità di pratica sulle tecnologie emergenti per la partecipazione civica. Analogamente, il Bertelsmann Stiftung è co-fondatore della rete sulla partecipazione dei cittadini e la deliberazione in Europa. Al di là delle sperimentazioni e dei piloti, i governi dovrebbero perseguire approcci coordinati che consentano l'adozione di strumenti di IA a scala e il loro uso dedicato per la partecipazione dei

cittadini. Ad esempio, i piloti di Sitra (Finlandia) con la piattaforma Polis fanno parte di una strategia più ampia per dotare il governo a livello nazionale e locale di strumenti e competenze per interagire meglio con i cittadini (Lovio, 2025). Nel Regno Unito, l'IAI [136] Incubatore sta creando una suite di strumenti di IA open source per tutti i livelli e i rami delle amministrazioni pubbliche britanniche, tra cui Console (vedere Box 2.8) (IA.GOV.UK, 2025). [230] Infine, i governi possono rafforzare la loro capacità di procurare soluzioni IA per promuovere l'innovazione che è adatto per scopi (Monteiro, Hlacs e Boéchat, 2024). I processi di approvvigionamento degli strumenti di IA dovrebbero considerare con attenzione le conseguenze di potenziali fornitori e blocchi di dati e optare per sistemi che garantiscono l'interoperabilità (OECD, 2024).

Tabella 4.1. Instillare misure di salvaguardia e abilitatori per promuovere la IA affidabile nella partecipazione

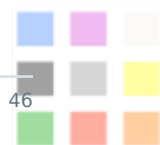
Rischi e descrizione Potenziali misure di salvaguardia & abilitarsi sfide Dati raccolti nei sistemi di IA Investi in dati di alta qualità e audit IA Esegui i rischi di valutazione in tutto il ciclo di vita Mappa pratiche esistenti e pubblici i registri dei sistemi automatizzati Interminare lo spazio civile e Stabilire misure di salvaguardia, implementare le normative e adottare i sistemi di informazione etica sull'uso dell'intelligenza artificiale nella società Rischi etici Mancanza di trasparenza e Promuovere l'apertura attraverso la fornitura di informazioni adeguate Offrire opportunità di formazione oltre il livello tecnico e operativo per promuovere un approccio critico all'uso degli strumenti di IA nel settore dei rischi operativi

[Pagina 69 dell'edizione originale]

Privacy e governance dei dati Fornire un'adeguata guida e meccanismi per la conservazione della privacy delle tensioni di trattamento dei dati personali attraverso i sistemi di IA Sviluppare accordi di governance dei dati robusti Dividenze linguistiche Chiudere la divisione dei dati per le lingue a bassa risorsa Esclusione dei cittadini con processi di partecipazione digitale a basso o no-tech con accesso o alfabetizzazione ai componenti di strumenti digitali Rischi di esclusione Utilizzare l'intelligenza artificiale per fare le previsioni Adottare l'IA per la partecipazione con l'obiettivo di fornire ai cittadini invece di consultare i cittadini con maggiori e migliori opportunità di partecipazione, e non come una forma di sostituzione La sfiducia nell'uso di strumenti di IA per fornire informazioni accessibili sull'uso di strumenti di IA per la partecipazione dei cittadini, comprese le comunicazioni pubbliche su come l'uso del governo può migliorare i risultati per i cittadini Adottare ambienti di approvvigionamento agile per sfruttare le opportunità in evoluzione di IA Evitare i lock-in e procurare saggiamente per garantire l'interoperabilità, l'opt-out e la proprietà dei dati Mirare al riutilizzo in tutte le agenzie governative Fonte: La propria elaborazione dell'autore.

[Pagina 70 dell'edizione originale]

I cittadini come partner nella definizione dello sviluppo, dell'uso e della regolamentazione dei sistemi AI systems hanno il potenziale di rimodellare radicalmente l'interazione tra i cittadini stessi e tra i cittadini e i loro governi. Ci sono diversi vantaggi nel coinvolgere i cittadini nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie basate su IA utilizzate dai governi: maggiore fiducia e legittimità dei sistemi di IA e una più forte riflessione delle esigenze degli utenti (OECD, 2024). Coerentemente con le disposizioni del [232] Il pilastro dell'impegno del Quadro OCSE sull'IA attendibile nel governo, i cittadini e le parti interessate possono essere coinvolti in diverse fasi del ciclo tecnologico (OECD, 2025). Ad esempio, nel 2023, il [11] Regno Unito impegnato in una serie di consultazioni pubbliche con più di 300 stakeholder per costruire un quadro normativo per l'IA per guidare l'innovazione sicura e responsabile (governo del Regno Unito, 2024). [233] Allo stesso modo, nel 2024 il governo del Brasile ha coinvolto più di 300 cittadini e stakeholder per plasmare il suo piano IA (Government of Brazil, 2024). Definire i principi e le priorità con i cittadini: le assemblee dei cittadini sui cittadini di IA affidabili possono contribuire alla definizione delle priorità e dei principi che guidano lo sviluppo e la governance dell'IA nel governo e nella società. I processi deliberativi rappresentativi, volti ad affrontare il tipo di questioni politiche che hanno implicazioni a

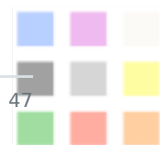


lungo termine e portano dilemmi basati sul valore della società, che richiedono scambi, sono particolarmente adatti a trattare le decisioni di politica e di governance dell'IA (OECD, 2020; Hintz, 2021). IA coinvolge discussioni etiche e sociali per decidere sui suoi usi in contesti specifici [93] [235] (ad esempio riconoscimento facciale, danno online). Soprattutto, l'adozione delle tecnologie IA può modellare le interazioni sociali a lungo termine, con impatti che possono abbracciare diverse generazioni. Nel 2024, la presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea ha lanciato un gruppo di rappresentanti di 60 belgi per raccogliere le loro opinioni sull'intelligenza artificiale e sul ruolo dell'UE nello sviluppo e nella regolamentazione (la presidenza belga, 2024 [76]). Allo stesso modo, alla fine del 2024 la Giuria dei Cittadini “IA e Libertà” dello stato tedesco di Baden-Württemberg ha formulato nove raccomandazioni su come i cittadini possono essere coinvolti nella ricerca e nello sviluppo di IA finanziati pubblicamente. I membri del mini-pubblico hanno presentato i loro risultati al Ministro della Scienza Petra Olschowski il 10 marzo 2025. Le assemblee dei cittadini sull'IA potrebbero essere rilevanti e dannose a tutti i livelli di governance, dal locale (Verhulst e Chwalisz, 2025) al globale [236] (Davies et al., 2024). I governi possono sfruttare le competenze dei cittadini e degli stakeholder per modellare gli strumenti e i modelli di IA che soddisfano le esigenze della società attraverso processi di partecipazione dei cittadini come l'innovazione aperta e la co-creazione. Ad esempio, nel 2020 il governo francese ha lanciato PIAF, un'iniziativa collaborativa con i cittadini, l'accademia e la società civile per costruire database in lingua francese per formare modelli di IA. Nel 2023, l'azienda tecnologica Anthropic, che ha sviluppato l'IA-model Claude, ha collaborato con il Collective Intelligence Project per coinvolgere un campione rappresentativo di ~ 1000 cittadini americani nella stesura collaborativa di una costituzione per un sistema IA che utilizza Polis (Ganguli e al., 2023). Nel 2024, il governo dell'India ha organizzato un [238] hackathon on-line aperto sull'innovazione basata sui dati per affrontare le rimozioni dei cittadini. Le cinque dichiarazioni di problemi ruotavano intorno allo sviluppo di sistemi di IA-driven per raggruppare e etichettare le rimozioni dei cittadini, creare assistenti virtuali sia per i cittadini che per i funzionari, e migliorare l'accuratezza delle trascrizioni vocali-to-text delle chiamate di feedback in hindi e in inglese (Innovate India, 2024). Il Portogallo, la Spagna e i Paesi Bassi hanno lavorato insieme per co-creare sistemi di IA che potessero affrontare le sfide reali della partecipazione dei cittadini (cfr. la casella 4.1).

[Pagina 71 dell'edizione originale]

Box 4.1. Migliorare la partecipazione civica con le tecnologie emergenti nei Paesi Bassi, Portogallo

Tra il 2023 e il 2025, l'OCSE ha sostenuto i Paesi Bassi, il Portogallo e la Spagna per definire e affrontare le sfide della partecipazione dei cittadini utilizzando le tecnologie emergenti. Il progetto “Miglioramento della partecipazione civica con le tecnologie emergenti”, finanziato dalla Commissione Europea attraverso lo Strumento di Supporto Tecnico, consisteva in tre fasi principali: (1) la valutazione e la messa a punto delle sfide della partecipazione dei cittadini da parte dei proprietari di sfide all'interno delle amministrazioni pubbliche dei tre paesi; (2) la co-creazione di prototipi che sfruttano le tecnologie emergenti, progettati durante un bootcamp di co-creazione tenutosi nel febbraio 2025 a Lisbona con 90+ partecipanti provenienti dal governo, dal settore accademico, dal settore privato e dalla società civile; I tre prototipi, ConsultationAI (Paesi Bassi), OnRecord (Portogallo) e ParticipApp (Spagna) utilizzano sistemi di IA per migliorare l'esperienza dei cittadini durante la partecipazione a processi partecipativi, ampliando la capacità dei governi di ascoltare e analizzare le esigenze e i contributi dei cittadini. I prototipi sono attualmente in fase di test e perfezionamento prima di essere implementati – e, nel caso del Portogallo, incorporati nella piattaforma nazionale per la partecipazione Participa.gov. Fonte: (LabX - ARTE, 2025[240]). Valutare e sfidare i cittadini e le parti interessate dell'IA hanno un ruolo fondamentale da svolgere nella supervisione degli strumenti di IA. Ad esempio, negli Stati Uniti, la valutazione di scienza e tecnologia (ECAST) partecipativa della Expert & Citizen Assessment of Science & Technology (ECAST) sta portando prospettive pubbliche per discutere le decisioni critiche di scienza e tecnologia del governo (Weller, Farooque e Sullivan Govani, 2021). I cittadini, i ricercatori e le organizzazioni della società civile [241] sfidano anche i modelli di IA applicando le



tecniche di Red Teaming, che utilizzano metodi avversari per identificare le vulnerabilità nei sistemi (UNESCO, 2025; Singh et al., 2025). [242] [243] La definizione di IA governance International IA governance potrebbe beneficiare di un più ampio input, tra cui quello dei cittadini e degli stakeholder. Le lezioni possono essere disegnate dal precedente della rete mondiale. L'architettura della governance globale per Internet si basa su un processo multi-stakeholder in cui le autorità pubbliche e gli attori non governativi hanno una voce uguale (vedi riquadro 4.2). Anche se questo modello non viene senza limitazioni, compresi gli squilibri di potere e la mancanza di autorità vincolante, la creazione di multi-stakeholder fora in cui i cittadini sono rappresentati può garantire più voci sono ascoltate e può influenzare come le tecnologie sono modellate. In Brasile, l'istituzione nazionale, l'accademia, il fornitore del settore privato e i sostenitori del terzo settore convergono nel Comitato per lo sviluppo di Internet brasiliano per stabilire linee guida strategiche relative all'uso e allo sviluppo di Internet in Brasile, come l'allocazione degli indirizzi IP e l'amministrazione del dominio (CGI.br, 2025). [244]

[Pagina 72 dell'edizione originale]

Riquadro 4.2. Governance partecipativa di Internet

Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN) è un'organizzazione globale multi-stakeholder responsabile del coordinamento del Domain Name System (DNS) di Internet, garantendo il suo funzionamento stabile e sicuro. La governance di ICANN segue un approccio bottom-up, basato sul consenso e multi-stakeholder. Le parti interessate incluse nelle sue discussioni includono governi, settore privato, società civile e esperti tecnici. Il suo processo di sviluppo delle politiche è gestito attraverso varie organizzazioni di supporto e comitati consultivi, che collaborano per creare politiche relative ai sistemi di nomina, indirizzo e protocollo di Internet. Il consenso è raggiunto attraverso Bylaws, processi e incontri internazionali. Fonte: (ICANN, 2024[245]). Il partenariato globale dell'OCSE per l'intelligenza artificiale (GPAI), che comprende 44 paesi membri, coinvolge una comunità multidisciplinare di oltre 500 esperti dell'IA di governo, industria, accademia e società civile. Quest'ultimo è rappresentato dal Consiglio consultivo della Società Civile (CSISAC)

(OECD.IA, 2025; CSISAC, 2025).

[246] [247]

[Pagina 73 dell'edizione originale]

Referenze

IA.GOV.UK (2025), Progetti, <https://ai.gov.uk/projects/>. [22] (//) Commissione delle Comunità europee Governo dei Paesi Bassi (2022), registro Algoritmo del governo olandese, [8] <https://algoritmes.overheid.nl/en> (accessibile il 23 maggio 2024). Hintz (2021), TOWARDS CIVIC PARTICIPATION IN DATAFIED SOCIETY: può cittadini [28] assemblee democratizzare la governance algoritmica?, <https://doi.org/10.5210/spir.v2021i0.11943>. ICANN (2024), Come funziona ICANN?, <https://www.icann.org/resources/welcome-pages/2012> Innovate India (2024), Hackathon Online su Innovazione Data-driven per il Citizen Grievance [33] Redressal-2024, <https://innovateindia.mygov.in/darpg-challenge-2024/>. LabX - ARTE (2025), Migliorare la partecipazione civica attraverso le tecnologie emergenti, [34] <https://labx.gov.pt/projetos-posts/improving-civic-participation-through-emergingtechnologies/?lang=en>. Lovio, I. (2025), Sitra per aumentare significativamente i finanziamenti per le soluzioni che rinnovano la Finlandia, [21] <https://www.sitra.fi/en/news/sitra-to-significantly-increase-funding-for-solutions-that-renewfinland/>. Medaglia, R., P. Mikalef e L. Tangi (24), Competenze e pratiche di governance per l'intelligenza artificiale [19] nel settore pubblico, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, <https://doi.org/10.2760/7895569>.

[Pagina 74 dell'edizione originale]

Monteiro, B., A. Hlacs e P. Boéchat (2024), "Appalti pubblici [23] innovazione: facilitare l'accesso degli innovatori agli appalti di innovazione", documenti di lavoro OCSE sul governo pubblico, n. 80, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/9aad76b7-en>. Mourné, I., T. O'Reilly e I. Strauss (2025), Protocolli aperti possono impedire ai monopoli dell'IA, [15] <https://ai-frontiers.org/articles/open-protocols-prevent-ai-monopolies>. OCSE (2025), apertura dell'IA: un primer per i politici, OCSE Publishing, [12] <https://doi.org/10.1787/02f73362-en>. OCSE (2025), Governando con l'Intelligenza Artificiale: Lo stato del gioco e la via d'uscita nelle funzioni governative [1], OCSE Publishing. OCSE (2025), Come gli ecosistemi di innovazione favoriscono la partecipazione dei cittadini utilizzando le tecnologie emergenti in Portogallo, Spagna e Paesi Bassi, OCSE Publishing, <https://doi.org/10.1787/2cb37a30-en>. OCSE (2025), "Rischio di sfide di partecipazione civica con le tecnologie emergenti: Al di là del [18] hype", Documenti di politica di governo pubblico dell'OCSE, n. 72, OCSE Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/ec2ca9a2-en>. OCSE (2024), "Infrastrutture pubbliche digitali per i governi digitali", OCSE Public Governance [4] Policy Papers, n. 68, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/ff525dc8-en>. OCSE (2024), Abilitando l'innovazione digitale nel governo: il quadro della politica GovTech dell'OCSE [2], gli studi di governo digitali dell'OCSE, l'editoria OCSE, Parigi, <https://doi.org/10.1787/a51eb9b2-en>. OCSE (2024), «Framework for Anticipatory Governance of Emerging Technologies», OCSE [24] Science, Technology and Industry Policy Papers, n. 165, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/0248ead5-en>. OCSE (2024), Raccomandazione del Consiglio sull'intelligenza artificiale, [5] <https://legalinstruments.oecd.org/en/instruments/oecd-legal-0449>. OCSE (2022), Linee guida OCSE per i processi di partecipazione dei cittadini, OCSE Public Governance [16] Recensioni, OCSE Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/f765caf6-en>. OCSE (2020), Partecipazione di cittadini innovativi e nuove istituzioni democratiche: Catturare il [27] Onda deliberativa, OCSE Pubblicazione, <https://doi.org/10.1787/339306da-en>. OCSE (prossimo), Nota di fondo: Ottenere il diritto della tecnologia civica per la democrazia. [9] OCSE. IA (2025), Circa il partenariato globale sull'intelligenza artificiale (GPAI), [40] <https://oecd.ai/en/about/about-gpai>. People Powered (2025), 2025 Rating per strumenti di partecipazione digitale, [11] <https://www.peoplepowered.org/platform-rating> Seger, E. et al. (2023), "Open-Sourcing Highly Capable Foundation Models: Una valutazione di [42] rischi, benefici e metodi alternativi per perseguire gli obiettivi open source", LawAI Working Paper, <https://papers.com/sol3/papers.cfm?abstractid=4596436>. Singh, R. et al (2025), Red-Teampdf

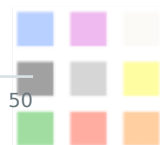


The Open Source Initiative (2023), The Open Source Definition, <https://opensource.org/osd/>. [10]
The White House (2025), ADVANCING ARTIFICIAL INTELLIGENCE EDUCATION FOR [17] AMERICAN YOUTH, <https://www.whitehouse.gov/presidential-actions/2025/04/advancingartificial-intelligence-education-for-Americanyouth-> UNESCO (2025), Red Teaming Artificial Intelligence for Social Good - The Playbook, [36] <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000394338.locale=en>. Il governo del Regno Unito (2024), un approccio pro-innovazione al regolamento IA: risposta del governo [25], <https://www.gov.uk/government/consultations/ai-regulation-a-pro-innovationapproach-policy-proposals/outcome/a-pro-innovation-approach-to-ai-regulation-governmentresponse#introduction>.
Università di Turku (2023), TurkuNLP, <https://turkunlp.org/> (accessibile il 23 maggio 2024). [7]
Verhulst, S. e C. Chwalisz (2025), Il caso per il pubblico locale e regionale, [30] <https://www.demnext.org/uploads/IA-Localism-paper.pdf>. Weller, N., M. Farooque e M. Sullivan Govani (2021), "Need Public Policy for Human Gene [35] Editing, Heatwaves, or Asteroids? Prova a pensare come un cittadino", Prospettive, Vol. XXXVII/3, <https://issues.org/thinking-like-citizen-participatory-technology-assessment-weller-govanifarooque/>. Zielke, T. (2020), "Is Artificial Intelligence Ready for Standardization?", Comunicazioni in [14] Computer and Information Science, Vol. 1251, <http://10>

Note

1 I pesi del modello sono le variabili o i valori numerici utilizzati per specificare come l'ingresso (ad esempio il testo che descrive un'immagine) viene trasformato nell'output (ad esempio, l'immagine stessa). Questi sono iterativamente aggiornati durante la formazione del modello per migliorare le prestazioni del modello sui compiti per i quali è formato" (Seeger et al., 2023 [299]).

Conclusioni I governi stanno utilizzando strumenti di IA per migliorare i processi di partecipazione dei cittadini All'interno dei paesi membri e partner dell'OCSE, le prove dimostrano che la partecipazione dei cittadini sta emergendo come un'area di sperimentazione importante nell'uso dell'IA nel governo. L'analisi di 50 casi di studio descritti in questa relazione conferma che gli strumenti di IA aprono opportunità significative per migliorare e rafforzare i processi di partecipazione dei cittadini. Ad esempio, il processo di elaborazione del senso, lo sviluppo dell'informazione, la traduzione, la trascrizione, l'assistenza virtuale, la facilitazione, la simulazione e gli strumenti di architettura possono creare nuovi ponti, e consentire ai cittadini di navigare nella complessità nel processo politico, espandendo la capacità del governo di prendere in considerazione le voci dei cittadini quando prendono decisioni. Varie applicazioni possono concorrere a sostenere le attività dei professionisti e dei responsabili politici per affrontare alcune delle sfide della partecipazione, mentre sostenere i cittadini nel giocare la loro parte Tutti in tutto, gli strumenti di IA possono migliorare la progettazione e l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini, consentire la partecipazione a scala mantenendo la qualità e consentire una migliore ripartizione delle risorse governative. La tipologia proposta in questa relazione è intesa a sostenere i responsabili politici e i professionisti nella navigazione delle opportunità offerte dall'IA in questo campo. Tra le diverse applicazioni analizzate, gli strumenti di elaborazione del senso, assistenza virtuale e traduzione di IA sono attualmente i più diffusi, spesso integrati negli strumenti e piattaforme digitali esistenti per la partecipazione. Alcuni processi di partecipazione dei cittadini, come consultazioni pubbliche e processi deliberativi rappresentativi, sono settori di particolare interesse rispetto alle opportunità offerte dagli strumenti di IA. L'adozione di strumenti di IA per la partecipazione è per il momento guidata da iniziative a livello locale, mostrando il ruolo dei governi locali nel spingere i confini delle innovazioni democratiche. Tuttavia, alcuni paesi stanno sfruttando i laboratori nazionali di innovazione e gli ecosistemi internazionali per sviluppare e adottare strumenti di IA per sostenere la partecipazione a livello nazionale. Oltre agli strumenti specifici per il compito, il progresso tecnologico sta creando spazio



per ulteriori sperimentazioni nel processo decisionale IA-human. Oltre ai processi di partecipazione dei cittadini, le prove dimostrano che gli strumenti di IA possono sostenere tutte le aree di governo aperto, tra cui la trasparenza e l'accesso alle informazioni, la protezione dello spazio civile, la responsabilità del governo e la comunicazione del governo. I governi possono agire per guidare l'adozione affidabile dell'IA, continuando a migliorare la partecipazione dei cittadini. La maggior parte delle iniziative analizzate strumenti specifici di processo adottati e processi implementati su base ad hoc. Mentre questi casi evidenziano il potenziale per l'IA per migliorare la partecipazione dei cittadini, sottolineano anche la necessità che i governi si impegnino con questa tendenza strategicamente. I sistemi di IA comportano rischi significativi su più livelli: (1) rischi etici derivanti da esiti negativi, minacce allo spazio civile e alla sorveglianza, mancanza di trasparenza e spiegabilità, e la qualità e la profondità del dialogo e della delibera; (2) rischi operativi che comportano un'eccessiva dipendenza dai sistemi di IA e dalle preoccupazioni sulla privacy, (3) rischi di esclusione che potrebbero creare nuove barriere alla partecipazione per alcuni segmenti della popolazione, (4) rischi di resistenza pubblica legati alla sfiducia dei cittadini nell'uso di IA per la partecipazione, (5)

[Pagina 77 dell'edizione originale]

di inazione e mancata opportunità di non adottare l'IA quando pertinente. I governi sono anche confrontati con le sfide di attuazione quando si adottano gli strumenti di IA per la partecipazione: (1) competenze limitate tra i funzionari, (2) guida attuabile limitata, (3) difficoltà nella scala delle esperienze pilota, e (4) concentrazioni di mercato di strumenti di IA e lock-ins una volta che gli strumenti sono stati procurati. I governi dovrebbero agire per affrontare questi rischi e superare queste sfide creando le condizioni per progettare e selezionare strumenti di IA eque e trasparenti e costruire capacità e ecosistemi per cogliere le opportunità offerte da questa tecnologia, preservando al contempo la qualità dei processi di partecipazione dei cittadini e proteggendo lo spazio civile. Inoltre, l'IA e la sola tecnologia non possono risolvere tutte le sfide della partecipazione dei cittadini. I governi dovrebbero continuare a lavorare per migliorare la qualità e l'accessibilità dei processi di partecipazione dei cittadini, stabilendo meccanismi per garantire che gli sforzi dei cittadini abbiano un impatto chiaro sulla politica e sul processo decisionale. IA e altre tecnologie digitali ed emergenti dovrebbero essere considerati come strumenti di supporto per migliorare ulteriormente e migliorare la partecipazione dei cittadini significativa e di impatto. Infine, l'intersezione tra partecipazione dei cittadini e IA dovrebbe essere vista come una strada a due vie: da un lato, gli strumenti di IA possono sostenere e migliorare i processi di partecipazione dei cittadini. D'altra parte, i governi possono sfruttare le pratiche di partecipazione dei cittadini per coinvolgere i cittadini nella progettazione, distribuzione e monitoraggio dei sistemi di IA. In prospettiva, i governi dovrebbero andare oltre gli esperimenti a breve termine e le applicazioni specifiche per il compito di considerare più fondamentalmente come le istituzioni democratiche e i processi di partecipazione dovrebbero evolversi in un contesto potenziato dall'intelligenza artificiale, in particolare quando le tecnologie progrediscono rapidamente verso più avanzate capacità di uso generale.

[Pagina 78 dell'edizione originale]

Valutazione dell'Intelligenza Artificiale e del Futuro della Partecipazione dei Cittadini Tipologia di Applicazioni, Opportunità e Sfide per l'Innovazione Democratica Questa relazione esplora le opportunità e le sfide dell'adozione di strumenti di intelligenza artificiale (IA) per migliorare la partecipazione dei cittadini. Per farlo, si basa sulla ricerca e l'analisi della scrivania di 50 casi di utilizzo IA nei processi di partecipazione dei cittadini di 22 paesi membri e partner dell'OCSE. Esso propone una tipologia di applicazioni per aiutare i funzionari e i professionisti del governo a navigare nel paesaggio degli strumenti di IA per la partecipazione in base alle loro esigenze e alle sfide che affrontano. Il rapporto fornisce anche informazioni sulle tendenze emergenti nell'adozione di strumenti di IA per la partecipazione, analizza i rischi correlati e delinea strategie di mitigazione rilevanti che permettono ai governi di guidare l'adozione affidabile della tecnologia.

PRINT ISBN 978-92-64-86454-2

PDF ISBN 978-92-64-82701-1

Intelligenza artificiale e futuro della partecipazione dei cittadini

OCSE

Rassegne OCSE sulla governance pubblica

